IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 73 — Centesimi 10 in tutto il Regno — GIOVEDI' 14 MARZO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

L'on. Taft, ex-Presidente degli Stati Uniti ha dato una risposta da uomo pratico a chi gli chiedeva il suo parere circa l'istituzione della *Lega delle Nazioni* allo scopo di impedire le guerre future. « Il successo dipende dalla vittoria... Per conto nostro dovremmo organizzare al più presto un esercito di 5 milioni di uomini... » Così ha parlato l'ercuibo ex-Presidente.

Per conto nostro, non siamo contrari alla lega delle nazioni, e a tutto quanto potrebbe rendere i cinque continenti un Paradiso terrestre federale. Siamo stati e saremo contrari alla discussione prematura di tutte le tesi le quali confondono le idee delle masse e possono infiacchirne, con miraggi di problematiche soluzioni, la resistenza mentre la più vasta e spaventevole delle guerre dura e minaccia durar chi sa quanto.

Modestamente abbiamo dunque ripetuto parecchie volte — quando si discuteva del più e del meno territoriale, o della federazione delle nazioni e di altre cose, tutte bellissime sulla carta — che bisogna lottare senza perdersi in disquisizioni preventive. Prima vincere e poi liquidare le partite.

Con maggiore autorità viene oggi il sig. Taft a consigliare in questo senso le nazioni alleate.

E suggerisce anche, ciò che noi non avremmo potuto permetterci di raccomandare, un esercito americano di cinque milioni di uomini.

***

Una questione alquanto curiosa si dibatte sui giornali, specialmente dopo un non laudabile voto dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati e dei procuratori legali di Milano, a proposito della difesa degl'imputati nel processo dei cascami.

I Consigli forensi hanno ragione da vendere quando affermano che gli avvocati debbono inspirarsi soltanto alla loro coscienza circa l'accettare o meno un incarico difensivo.

Ma la questione è spostata. Il diritto alla difesa è sacro per qualsiasi imputato il quale — fosse pure il più grande delinquente — è riputato innocente sino a condanna passata in giudicato. E l'avvocato, richiesto, ha il dovere di assumere la difesa quando creda poter assolvere il suo compito in piena coscienza.

Ben altra è invece la questione. Trattasi infatti di stabilire se sia lecito assumere, per lautissimi compensi, un patronato difensivo che si rifiuterebbe sdegnosamente se l'imputato fosse un povero diavolo impossibilitato ad elevar l'onorario all'ennesima potenza.

In altri termini, un imputato povero non merita gli stessi riguardi di un imputato che dispone di larghi mezzi ed a profitto del quale sparisce qualsiasi *caso di coscienza*? Con questa aggravante che bene spesso i compensi provengono dal frutto del reato.

Quindi, come la difesa di ufficio è gratuita, così potrebbe esser quella di fiducia, in certi casi specialissimi.

Si avrebbe almeno il vantaggio di un minor numero di patroni nelle cause sensazionali le quali procederebbero più speditamente.

Giacchè uno scandalo cui non si porrà mai riparo è quello della lunghezza dei dibattimenti, in Italia.

***

Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore di Berlino annunzia che le truppe tedesche giunte davanti a Odessa, il grande porto ed emporio del Mar Nero. La Russia meridionale è dunque in mano della Germania la quale diventerà sia, effettivamente, anche la padrona del Mar di Marmara, con Bosforo e Dardanelli.

In quanto alla Russia settentrionale: pare che i leninisti sgombrino Pietrogrado per lasciarlo ai tedeschi.

Tutto questo avviene a pace conclusa, ed a maggior gloria ed onore di tutti i bolsevicki ed altri dottrinarii.... del globbo terracqueo, diciamo così per non identificare.

Mancano ancora notizie circa l'intervento Giapponese.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 13 — Il partito nazionalista irlandese ha eletto John Dillon, *leader* del partito in sostituzione di John Redmond.

(S) **Buenos Aires**, 12 — Il Governo smentisce che l'ex Ambasciatore tedesco Luxburg sia fuggito e sia sorvegliato dalla polizia. Egli s'imbarcherà presto, accompagnato da un medico di nazionalità neutrale.

(S) **Parigi**, 13 — Un dispaccio da Biarritz, annuncia la morte del marchese Del Muni, Ambasciatore di Spagna a Parigi, avvenuta ieri per congestione polmonare.

(S) **Zurigo**, 13 — Si ha da Berlino: Il maresciallo Hindenburg è stato ieri a Berlino ed ha partecipato a conferenze coi dirigenti dell'Impero.

◆ (S) **Zurigo**, 13. Si ha da Berlino: Ieri vi furono conferenze tra i gruppi della maggioranza indi il Cancelliere ricevette i capi dei gruppi, coi quali discusse circa i problemi orientali.

Oggi l'Imperatore ricevette Hindenburg ed Hertling, coi quali conferì su tutte le questioni militari e politiche, e secondo alcune informazioni, anche del malumore suscitato negli Stati settentrionali dalle paci imposte con la violenza in oriente, nonchè dall'intervento in Finlandia.

ELEZIONI SENATORIALI IN SPAGNA.

(S) **Madrid**, 11 — Risultati ufficiali delle elezioni per il Senato: Eletti 45 democratici, 16 partigiani di Romanones, 16 partigiani di Alba, 6 lib. indipendenti, 43 conservatori, 3 cons. indipendenti, 7 rappresentanti di La Cierva, 8 mauristi, un indipendente, un cattolico, due integralisti, 5 jaimisti, 3 nazionalisti, 6 regionalisti, un repubblicano radicale, un repubblicano indipendente e nove vescovi. Totale 175.

LA SITUAZIONE POLITICO-PARLAMENTARE IN SPAGNA

Madrid, 11 — Il Presidente del Consiglio Garcia Prieto ha esposto nel Consiglio dei Ministri gli incidenti della crisi. I Ministri decisero che siano spiegati al Parlamento i motivi patriottici che ispirarono il Gabinetto.

Il Governo proporrà una estesa amnistia e chiederà che i decreti sulle riforme militari abbiano forza di legge.

In una intervista, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che non poteva lasciare il Governo abbandonato, ciò che avrebbe implicato il sopravvento del potere militare. Le Camere non sarebbero state aperte e conseguentemente l'amnistia non sarebbe stata promulgata. « Io ho dunque creduto necessario sacrificarmi, ha soggiunto, perchè il Parlamento funzioni alla data stabilita ».

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 12 — *Camera dei Lordi*. — Si discute la situazione in Irlanda. *Lord Curzon* dichiara: Il primo segretario per la Irlanda Duke gode la piena fiducia del governo e nessuno dei poteri che egli ha chiesto e che potevano essergli concessi gli sono mancati. La politica di Duke è stata quella della conciliazione fino a che non potè aver alcun dubbio sulla situazione e finchè il delitto non divenne così flagrante da essere certo che egli avrebbe tutta l'opinione pubblica dietro di sè nell'uso di tutte le forze della Corona per la repressione degli atti criminosi.

Il Governo nelle ultime fasi del movimento dei *Sinn Feiners* ha dovuto far fronte non a ciò che si poteva qualificare per molto tempo un'agitazione politica, ma ad un complotto criminoso tendente a sconvolgere le condizioni più elementari della civiltà. Le misure militari prese nella contea di Clare e in altre contee, hanno finora condotto al risultato voluto. I disordini sono cessati e la polizia ha operato arresti senza incontrare difficoltà. Molte persone arrestate hanno offerto una cauzione come garanzia della loro futura condotta. Si ignora per quanto tempo ancora sarà necessario mantenere una forza armata nelle contee ove si sono verificati disordini, ma essa vi sarà mantenuta finchè il governo riputerà necessario dimostrare che è deciso, ed è in grado di far rispettare la legge in Irlanda come in ogni altra parte del Regno Unito.

(S) **Londra**, 12 — *Camera dei Comuni*. — Durante una discussione relativa alle costruzioni navali il Segretario parlamentare per l'Ammiragliato Mac Namara ha detto:

— Supponendo che le nostre perdite, dovute all'azione sottomarina si mantengono al livello attuale e facendo assegnamento sulla buona volontà e sulla cordiale cooperazione di tutti gli interessati, possiamo prevedere il giorno in cui le nuove costruzioni bilanceranno le perdite e in cui saremo successivamente in grado da coprirle gradatamente. La costruzione delle navi a serie è stata ritardata a causa delle modificazioni dei piani primitivi dovute ai risultati dell'esperienza acquistata nella guerra sottomarina.

◆ (S) **Londra**, 12. — *Camera dei Comuni*. — *King* domanda al Ministro degli Esteri, se ha informazioni serie circa il fatto che prigionieri tedeschi ed altri sarebbero stati armati in Siberia e che un generale tedesco si recherebbe perciò in Siberia.

Lord *Robert Cecil* (sottosegr. per gli Esteri) risponde che numerose informazioni sono pervenute al riguardo e — benchè il numero di prigionieri nemici e i luoghi di concentramento siano dubbi — è probabile che gruppi considerevoli di prigionieri tedeschi ed austriaci siano attualmente armati. La notizia che un gen. tedesco si rechi ora ad Irkutsk merita conferma.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 12 — (*Consiglio Nazionale*). Continua la discussione del rapporto sulla neutralità del Consiglio Federale.

Scherer (rel. della Commissione), esamina le varie convenzioni economiche concluse colle potenze centrali e con l'Intesa e constata che la pressione estera aumenta e che le misure prese da un gruppo di potenze provocano immediatamente misure analoghe da parte dell'altro gruppo. La comprensione della difficile situazione della Svizzera sembra sempre diminuire e ciò provoca esigenze le quali finiscono per non essere più compatibili con l'autonomia dello stato svizzero.

Schulthess (Cons. federale), esaminando pure le varie convenzioni economiche, constata che la situazione è estremamente difficile. La Svizzera è posta tra l'incudine e il martello e si trova di fronte ad esigenze divergenti formulate dalle due parti.

L'oratore esamina i vari crediti pel cambio accordati alla Francia e alla Germania. Annuncia che negoziati analoghi sono attualmente impegnati con l'Inghilterra per addivenire ad un accordo il cui punto essenziale sarebbe quello di assicurare i trasporti marittimi della Svizzera. Il Consiglio federale spera che le difficilissime condizioni di trasporto di questi mesi potranno essere migliorate.

Schulthess termina constatando che la Svizzera, la quale continua a dipendere dalla buona volontà amichevole dei due gruppi belligeranti, desidera sempre di intendersi lealmente ed apertamente con le due parti. La Svizzera si trova oggi in una situazione economica estremamente grave e non potrà scongiurare una crisi che mediante la solidarietà fra tutte le classi della popolazione.

Alla conquista della Russia

(S) **Pietrogrado**, 12. — Il Granduca Michele è stato esiliato a Perm.

— Il Granduca Ivan Costantinovich è stato ordinato prete a Pietrogrado.

— Trotzki rimane a Pietrogrado e non assisterà al Congresso dei *Soviet* a Mosca.

— In occasione dell'anniversario della rivoluzione tutto il lavoro è stato sospeso. Non vi è stata alcuna manifestazione pubblica.

— Non sarà concesso alcun salvacondotto agli stranieri che vogliono lasciare Pietrogrado, prima che sia stato ripreso il movimento dei viaggiatori.

— La Germania avrebbe dichiarato che non ha intenzione di annettere le isole Aland, di cui si servirà soltanto come base per le operazioni in Finlandia. La sorte delle isole sarà definitiva d'accordo con la Svezia.

LA CORONA DELLA CURLANDIA OFFERTA A GUGLIELMO II

(S) **Zurigo**, 12 — La *Frankfurter Zeitung* ha da Berlino: Il Consiglio provinciale della Curlandia, radunato a Mitau, ha preso le seguenti deliberazioni:

Pregare l'Imperatore di Germania di assumere la corona granducale; esporre il desiderio dell'unione con l'impero tedesco, mediante convenzioni militare, doganale, ferroviaria, monetaria e giudiziaria; esprimere la speranza della riunione di tutte le regioni baltiche in uno Stato unito con l'impero tedesco. Fu inviato un telegramma di omaggio all'Imperatore di Germania e fu deciso di mandare una delegazione a Berlino, per trasmettere la deliberazione al Cancelliere Hertling.

APPELLO SOCIALISTA AL POPOLO TEDESCO.

(S) **Londra**, 12 — I socialisti di New-York e dei sobborghi hanno inviato il seguente telegramma al soc. inglese Arthur Henderson perchè lo trasmetta per il tramite dei neutri, alle classi operaie tedesche e austro-ungariche.

« Noi vi chiediamo di opporvi all'azione dei vostri Governi che tende ad soggiogare la rivoluzione russa. Su voi pesa in questo momento la responsabilità del successo o dell'insuccesso degli sforzi che si fanno dal mondo intiero per assicurare la pace dei popoli. L'invasione tedesca in Russia è un colpo diretto contro il lavoro e la democrazia di tutti i paesi ».

Belle ma inutili parole! Bisogna sostituirvi od esse le armi.

VERSO L'ANNESSIONE DELLE PROVINCIE BALTICHE.

◆ (S) **Berlino**, 13. — Oltre alla manifestazione del Consiglio provinciale della Curlandia, ve ne è un'altra oggi da parte dei cavalieri tedeschi della Livonia, i quali hanno telegrafato all'Imperatore che sono pronti a dare i beni e la vita per la grandezza della patria germanica. L'Imperatore ha risposto facendo voti pel rifiorimento tedesco nel Baltico.

Telegrafarono nello stesso senso i professori e gli studenti dell'Università di Dorpat.

Questa frequenza di manifestazioni prelude forse ad una decisione circa la sorte delle regioni baltiche benchè, come scrive la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* nulla si possa deliberare senza il consenso del *Reichstag* e del Consiglio Federale.

Due righe per la Censura.

Pur combattendo la Censura così com'è stata istituita e funziona, abbiamo generalmente difeso i funzionari di essa.

Ma talvolta anche i funzionari meritano censura.

Per esempio, nella edizione di provincia ci è stata soppresa iersera un'innocua notizia di condanna di prigionieri austriaci, notizia pubblicata nell'*Epoca*, giornale romano e perciò soggetto alla Censura dai medesimi censori.

Ieri mattina ci fu censurato — poco male, del resto, perchè il comunicato dell'Aviazione parlava più chiaramente di noi qualche linea in cui si deplorava che il dirigibile tedesco avesse potuto liberamente bombardare Napoli per alcuni minuti.

Ed ecco che il *Giornale d'Italia* può pubblicare queste più esplicite parole:

Le difese aeree dipendono dai Corpi di armata; i provvedimenti eccezionali più sopra sono stati provocati dall'on. Chiesa, Commissario generale per l'aeronautica, presso il Ministero della guerra, con immediato accordo. In seguito alle mancate segnalazioni del dirigibile nemico: le quali se fossero state fatte, come si doveva farlo a tempo debito, avrebbero forse consentito tutta la popolazione di mettersi al sicuro e probabilmente di risparmiare o limitare le vittime.

Le misure già adottate dal Governo e quelle che verranno dopo l'inchiesta siano di monito a coloro che hanno la responsabilità della difesa aerea e cioè dia loro piena coscienza del proprio dovere.

Le mancanze sono di vario ordine e riguardano vari punti di difesa. Da qualche parte la segnalazione del passaggio dei dirigibili non venne subito; a Napoli il Comando della difesa poteva e doveva prendere, in base alle segnalazioni che comunque arrivarono tempestive e benefiche, provvidenze che mancarono.

Prima che il dirigibile arrivasse a Napoli il comando della difesa aerea di Foggia, e quello di Termoli, tra gli altri, avrebbero avuto modo di anticipare la segnalazione.

L'inchiesta accerterà tutte le responsabilità così dei superiori come degli inferiori.

L'interrogazione dell'on. Arturo Labriola è ancora più esplicita.

Questa ed altro merita di essere segnalato nel momento in cui la Federazione della stampa emette un altro — per quanto forse platonico — contro la Censura.

Per un accordo italo-serbo.

◆ (S) **Milano**, 13. — Il Secolo pubblica: *Fino dall'estate dello scorso anno, alcuni pubblicisti italiani residenti all'estero, avendo avuto occasione di trovarsi con profughi serbi di alta coltura, si persuasero del desiderio sincero che era in loro che si ponesse fine, dall'una e dall'altra parte, alle diffidenze e alle polemiche fra interventisti, italiani e profughi jugo-slavi, dalle quali traeva vantaggio la stampa austrofila avversaria a tutte le rivendicazioni di nazionalità, mentre ritenevano possibile e auguravano una amichevole intesa tra slavi e italiani contro il comune nemico.*

Un privato convegno promosso a questo scopo in una città della Svizzera, al quale intervennero profughi jugo-slavi di varie provincie e cittadini italiani e fuorusciti delle nostre terre irredente, si chiuse con questa deliberazione:

— In seguito ad uno scambio di spiegazioni ed informazioni reciproche, le quali hanno eliminato dall'una parte e dall'altra pregiudizi o malintesi, di cui i nostri nemici ingrandivano l'importanza per impedire l'amicizia e la collaborazione tra popoli destinati a una alleanza feconda e duratura, si è deliberato la costituzione di due Comitati di propaganda per l'intesa fra l'Italia e i Serbi, i Croati e gli Sloveni. Questi due Comitati lavoreranno d'accordo e insieme per la liberazione delle popolazioni irredente della monarchia degli Asburgo.

L'accordo è informato allo spirito del programma di Giuseppe Mazzini, il grande apostolo dei diritti dei popoli e profeta dello emancipazione delle nazionalità oppresse dai due Imperi, che egli diceva destinati a sparire dall'Europa futura: L'Impero d'Austria e l'Impero Turco.

Egli aveva sempre raccomandato ai suoi concittadini l'alleanza coi popoli slavi della penisola Balcanica, ed è sotto i suoi auspici che i due Comitati di Propaganda per la Intesa Italo-Slava si sono costituiti.

Il lavoro di persuasione che ciascuno degli intervenuti a quel privatissimo convegno doveva intraprendere presso amici assenti e lontani, richiese parecchio tempo, date anche le difficoltà di comunicazioni create dallo Stato di Guerra; ma da parte dei Serbi, che ne presero iniziativa, ha ottenuto un esito superiore alle speranze. Sappiamo infatti che il primo nucleo del Comitato slavo per una intesa coll'Italia ha raccolto l'adesione di una cinquantina di nomi tra i più autorevoli rappresentanti di tutti i partiti politici della Serbia, del partito radicale, del partito socialista, del partito progressista, del partito nazionalità e dei giovani radicali.

Tutte le personalità che in Serbia contano qualche cosa nella politica e nell'opinione pubblica hanno aderito alla suaccennata base di accordi e al proposito di una feconda alleanza con l'Italia. Ci consta pure che l'iniziativa è stata accolta favorevolmente anche nei circoli dei fuorusciti jugo-slavi, e che le loro adesioni saranno non meno numerose ed autorevoli.

Un eguale elenco si sta formando ora in Italia di nomi ragguardevoli per la loro posizione politica e culturale, tra i quali verrà poi scelto il Comitato che si metterà in diretta relazione con quello serbo, per le ulteriori intese e le manifestazioni pubbliche del nuovo orientamento, le quali avranno certamente una grande ripercussione morale in favore dell'Italia e delle sue aspirazioni presso i circoli influenti dei nostri alleati, specialmente dell'Inghilterra e degli Stati Uniti. Non v'è dubbio che l'iniziativa, la quale mira a troncare la persistente campagna della diplomazia austriaca, per trar profitto dal presunto antagonismo fra italiani e jugo-slavi, avrà pure una benefica influenza sull'atteggiamento delle popolazioni slave nell'interno della monarchia austro ungarica.

***

Giova rilevare che quest'iniziativa è anteriore a tutte le altre consimili, delle quali si è molto parlato negli ultimi tempi; e non mira a confondersi con esse, pur ammettendo che in ogni tentativo di avvicinamento tra italiani e slavi della monarchia austro ungarica sia implicito il fine comune di promuovere quella soluzione secondo giustizia dei problemi nazionali da cui dipende in gran parte la vera pace d'Europa.

Le ulteriori adesioni al Comitato italo slavo si ricevono a Roma presso l'on. Giuseppe Canepa, deputato al Parlamento.

ARMI ED ARMATI

GLI AUSTRIACI PREVEDONO UN ATTACCO ITALIANO

Il critico militare della viennese « Neue Freie Presse » crede che il Comando Supremo Italiano intenda assicurarsi al più presto possibile posizioni migliori delle odierne. In pianura il Piave rappresenta un serio ostacolo a fornisce, con le potenti fortificazioni sulla sponda ovest, una posizione abbastanza sicura; invece nei monti il critico dice che gli italiani stanno ancora come aggrappati al davanzale di una finestra. Il territorio montagnoso dell'Altipiano di Asiago non è troppo esteso e inoltre l'angolo ottuso formato dalla fronte alpina staccantesi dal Piave costituisce una minaccia di fianco che gli invasori possono sempre rendere più grave. Nella regione del Grappa le condizioni atmosferiche potrebbero permettere grandi operazioni prima ancora che nella zona dei Sette Comuni mentre in pianura esse sono sempre possibili. Non bisogna d'altra parte dimenticare il rapporto strategico con la fronte franco-britannica. Tutte queste circostanze messe insieme sono abbastanza importanti per spingere a una decisione.

CROCI E MEDAGLIE PER L'ESERCITO AMERICANO

(S) **Washington**, 12 — Il Presidente Wilson ha autorizzato l'istituzione di quattro onorificenze per i servizi di guerra. Esse sono: 1º) La Croce di servizio distinto; 2º) la medaglia di servizio distinto; 3º) distintivo per servizio di guerra; 4º) distintivo per le ferite.

La prima sarà in bronzo con nastro e premierà le prove di straordinario eroismo. La seconda consisterà in una medaglia in bronzo con nastro e verrà concessa per servizi di merito eccezionale al Governo, in tempo di guerra, incarichi di grande responsabilità e relativi ad operazioni militari. La terza il distintivo per servizio di guerra, in oro verrà portato in basso, sulla manica sinistra e sarà concesso ad ufficiali e uomini di truppa per ogni semestre di servizio in guerra. La quarta, il distintivo per le ferite, sarà eguale al distintivo per servizio di guerra ma verrà portata sulla manica destra e sarà accordata a militari resi inabili e feriti così gravemente da esigere cure mediche.

Anche le donne potranno essere premiate colla Croce e colla medaglia.

Economia e Finanza

IL COMMERCIO ITALIANO DEI COTONI.

Dal 1º gennaio al 30 settembre 1917 venne importato in Italia tanto cotone per L. 446.394.868, mentre l'esportazione raggiunse la cifra di Lire 241.079.750.

Importazione.

Il cotone in bioccoli od in masse fu importato per 1.551.085 quintali, pel valore di L. 418.792.980;

i tessuti greggi furono importati per 4.558 quint. e per L. 4.723.130;

i tessuti stampati e lisci per 2.119 quint. e per L. 3.532.302;

i tessuti imbiancati lisci per quint. 2.229 e per L. 2.673.164;

i tessuti ricamati in pezza per quint. 343 e L. 2.304.960.

Vennero importati, inoltre:

pizzi diversi per quint. 216,85 per L. 2.310.910;

tessuti a colori o tinti non mercerizzati per L. 1.672.250;

filati da cucire preparati per la vendita al minuto per L. 1.500.000;

filati ritorti greggi per L. 1.075.778;

tessuti in-crati per L. 896.300.

I cascami di cotone furono importati per 2.140 quint. e per L. 428.000.

Esportazione.

L'esportazione dei cascami raggiunse i 30.157 quint. per L. 5.096.533.

Furono esportati altresì 50.330 quint. di filati semplici per L. 17.600.002;

filati ritorti greggi per 26.517 quint. e 15.500.000 lire;

tessuti greggi lisci per quint. 27.082 e lire 13.993.200;

filati da cucire preparati per la vendita al minuto per quint. 5.405 e L. 5.500.000;

tessuti imbiancati lisci per 8 milioni di lire;

tessuti operati per L. 2.762.893.

Notevoli cifre si raggiunsero con i tessuti a colori o tinti non mercerizzati: quint. 87.261 per 60.334.235 lire;

tessuti operati: quint. 39.382 per L. 33.802.558;

stampati: quint. 16.546 per L. 16.723.310

tessuti stampati: quint. 16.546 per L. 16.723.310;

tessuti a colori mercerizzati: quint. 14.321 per L. 11.597.987.

I tessuti misti con seta raggiunsero il valore di L. 11.431.624;

i galloni e i nastri L. 6.500.000;

i passamani L. 2.184.880;

i pizzi circa 4.000.000.

I REDDITI DELLE DOGANE

Dal 1º al 10 marzo corr. il reddito complessivo dei diritti doganali e marittimi è asceso a circa 21 milioni di lire, con una diminuzione rispetto all'uguale periodo dell'anno precedente, di circa 2 milioni e mezzo.

In conseguenza il maggior reddito delle Dogane verificatosi finora nel corrente esercizio finanziario e che alla fine di febbraio ascendeva, come noi indicammo, a circa 92 milioni, è ora disceso a milioni 89 e mezzo.

C'è stata una lieve differenza in più nell'importazione del caffè, ma si è verificata una diminuzione per quanto riguarda lo zucchero, il petrolio, la benzina ed altre merci.

Di grano si sono importate oltre 25.000 tonn. di fronte a circa 75.000 introdotte nello stesso periodo dello scorso anno; cosicchè la quantità totale del grano introdotto dal 1º luglio 1917 al 10 marzo scorso ascende a tonn. 942.000 contro tonn. 1.000.000 dell'esercizio precedente.

Le importazioni di grano non hanno ora influenza sul reddito delle Dogane perchè, come è noto il dazio sul grano è stato temporaneamente abolito.

Ecco i dati provvisori.

Marzo 1918 1ª decade – Quantità Tonn.	Reddito Lire	Differenza 1ª decade marzo 1917 – Quantità Tonn.	Reddito Lire
Grano.			
25.142 (1)	—	— 49.6[illegible]	—
Caffè.			
17.339	2.360.44	+ 6[illegible]	+ 6.880
Zucchero.			
780	72.220	— 163.331	— 1.073.417
Petrolio e Benzina.			
61.712 (2)	962.962	— 10.704	— 1.130.280

La tassa di concessioni d'esportazione ha dato lire 744.000 contro lire 1.043.000 dello stesso periodo dell'anno precedente; la tassa di consumo sul caffè ha dato lire 878.000.

1) Dazio temporaneamente abolito - D. L. 21 giugno 1917 n. 1028.

2) compresi q.li 41.367 di benzina.

NUOVI PRESTITI DEGLI STATI UNITI.

(S) **Washington**, 12 — Gli Stati Uniti hanno accordato un credito di quindici milioni di dollari al Governo cubano per aiutare i suoi preparativi di guerra ed hanno inoltre consentito un nuovo prestito di duecento milioni di dollari all'Inghilterra.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 13 Marzo

Bollettino di guerra N. 1023.

Nella giornata di ieri vennero colpiti dal nostro fuoco riparti nemici al bivacco nel versante nord del Col della Berretta e furono fugati nuclei esploranti a est del Monte Cristallo (sud Stelvio), in regione Tonale e a oriente del Garda. In Valle d'Astico pattuglie nostre, scontratesi con pattuglie avversarie, le obbligarono a ritirarsi.

— Presso Ferner esploratori francesi inflissero perdite ad un posto avanzato nemico.

Le opposte artiglierie, che in complesso spiegarono su tutta la fronte azione moderata, furono più attive lungo la Piave; nostre raffiche raggiunsero truppe e carreggi avversari in movimento a sud di Noventa e danneggiarono lavori nella zona litoranea.

— L'attività aerea nella pianura fu notevole sulle prime linee e sulle immediate retrovie. Di giorno, magazzini nemici vennero colpiti da idrovolanti della Regia Marina e di notte campi di aviazione avversari furono bombardati da nostre aeronavi.

— Un velivolo nemico abbattuto da nostro aviatore precipitò sulla sinistra della Piave.

DIAZ.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 13. — Com. uff.

Il combattimento di artiglieria ha ripreso nella serata in molti settori: l'attività di ricognizioni si è mantenuta viva. Respingemmo un attacco belga ad est di Nieuport. Eseguimmo riuscite azioni ad est di Zonnebeke e a sud ovest di Fromelles. In Champagne prendemmo d'assalto dopo forte preparazione di fuoco trincee francesi a nord est di Prosnes, rientrando nelle nostre linee, dopo aver distrutto gl'impianti nemici.

FRONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 13 — Comunicato ufficiale delle ore 15.

A nord-ovest di Reims i tedeschi tentarono, nella regione di Loivre, un colpo di mano, che è completamente fallito.

In Champagne, in seguito ad un violento bombardamento nella regione di Mesnil, i tedeschi attaccarono le posizioni ad ovest di Vandemaincourt. Dopo vivo combattimento le truppe francesi respinsero il nemico da alcuni elementi avanzati ove aveva preso piede, infliggendo ai tedeschi gravi perdite.

Abbastanza grande attività delle due artiglierie sulla riva sinistra della Mosa.

Giornata calma sul resto del fronte.

FRONTE INGLESE

(S) **Londra**, 13 — Com. serale del mar. Haig:

Un grosso reparto nemico ha attaccato stamane, dopo un violento bombardamento, le posizioni portoghesi a sud-est di Laventie sopra un fronte di un pò più di 500 metri. Il colpo di mano è stato completamente respinto. La fanteria nemica si è trovata presa fra il fuoco delle mitragliatrici di fronte e sui due fianchi ed ha subito gravi perdite, tanto quando cercava di attraversare i nostri reticolati, quanto allorchè dovette ritirarsi attraverso la zona battuta dal tiro di sbarramento dell'artiglieria.

Numerosi tedeschi uccisi e feriti sono rimasti nelle nostre mani e parecchi prigionieri sono caduti in quelle dei portoghesi.

Un nostro posto è stato attaccato stamane ad est di Zonnebeke. Alcuni nostri uomini mancano.

Tre altri colpi di mano tentati alla stessa ora contro un nostro posto a sud di questa località sono stati respinti con successo.

Attività di artiglieria abbastanza viva da ambo le parti durante la giornata in varii punti fra Havrincourt e la Scarpe.

L'artiglieria nemica è stata pure attiva a sud-ovest di La Bassée contro le nostre posizioni e contro le retrovie in vicinanza di Vormezeel, a sud di Ypres e nel settore di Passchendaele.

◆ (S) **Londra**, 13. — Com. pom. del maresc. Haig: Un distaccamento nemico che si avvicinava questa notte alle nostre linee presso La Vacquerie fu respinto dal nostro fuoco. In alcuni colpi di mano coronati da successo a nord di Lens riconducemmo qualche prigioniero. A sud di Armentières, un nostro posto fu attaccato da un forte distaccamento nemico

sotto la protezione di un violento bombardamento. Ci manca qualche uomo. L'artiglieria nemica ha spiegato ieri sera attività a sud-ovest di Cambrai e davanti a Loos e durante la notte nei settori di Messines e di Passchendaele.

SCACCHIERE EST

FORTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 13. — Com. uff.

Fronte orientale. — Le truppe tedesche ed austro ungariche sono dinanzi a Odessa.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 13. — Com. uff.

Fronte macedone. — Presso Makovo, nell'ansa della Cerna, anche ieri più intensa attività del fuoco francese, in seguito ad alcuni nostri riusciti attacchi degli scorsi giorni.

Scacchiere ottomano

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 13 — Comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico in Palestina:

Le nostre truppe che si trovano a cavaliere della strada Gerusalemme-Nablus sono riuscite a fare una nuova avanzata nella notte del 10 corr. e nel giorno successivo. Sono state inflitte gravi perdite al nemico e gli sono state prese varie mitragliatrici. Il tempo sfavorevole ha impedito le operazioni aeree.

La guerra in aria

BOMBARDAMENTI IN GERMANIA

(S) **Londra**, 12 — Da un comunicato del maresciallo Haig circa le operazioni aeree:

Un nuovo bombardamento di pieno giorno è stato effettuato il 12 corr. in Germania. E' questo il terzo attacco negli ultimi quattro giorni. Le officine, la stazione e i baraccamenti di Coblenza, alla confluenza del Reno e della Mosella sono stati attaccati ed è stata lanciata oltre una tonnellata di proiettili. Sono state constatate esplosioni su tutti gli obiettivi, le quali hanno provocato due incendi. Un colpo diretto contro un edificio a sud-ovest della città ha provocato una formidabile esplosione. Sono state incontrate alcune macchine nemiche, ma tutte le nostre sono tornate incolumi.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 contiene

LEGGI E DECRETI

Decr. Legge Luogot. che proroga i termini fissati dall'art. 4 del Decr. Luogot. 20 nov. 1916, n. 1664, concernente le derivazioni delle acque pubbliche.

Decr. Luogot. che estende le disposizioni dell'art. 2 del R. Decr. legge 13 maggio 1915, n. 620, agli operai dipendenti dall'Amm. dei monumenti, musei e scavi, i quali, alla data del 27 aprile 1915, si trovavano a prestare servizio presso l'Amm. medesima.

Id. id. concernente le rassegne di rimando, speciali ed ordinarie, dei militari del Corpo R. equipaggi.

Id. id. che istituisce un «Comando dei servizi della R. Marina sul Garda», determinandone le attribuzioni.

Id. id. che aumenta le assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa dei Ministeri della guerra e delle Armi e munizioni per l'eserc. fin. 1917-918.

Id. id. col quale agli effetti dell'assegnazione in II o III categoria, debbono considerarsi non esistenti in famiglia i militari scomparsi dopo un fatto d'armi.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 13 — *Il Touring per i combattenti.* — Sabato 23 partirà da Milano la squadra di studenti del Comitato Nazionale del T. C. I. per la terza distribuzione dei doni ai combattenti. In seguito agli accordi intervenuti col Comando Supremo e coll'Ufficio Centrale Doni e Propaganda, i doni verranno distribuiti a reparti di truppe della prima Armata che presero parte alla recente gloriosa battaglia degli Altipiani.

I doni finora distribuiti dal Touring ammontano attualmente a *cinquantamila* per un valore di circa 400 mila lire.

Venezia, 13 — *Gli scaricatori in Francia.* — Ieri sera col diretto di Milano partì per un porto della Francia un nucleo di scaricatori di carbone del nostro porto iscritti alla Cooperativa di Miglioramento degli scaricatori. Essi vanno a caricare per conto del Governo italiano (Commissariato approvvigionamenti) il carbone che deve dalla Francia arrivare in Italia.

Torino, 13 — (ermon) *Il Comitato generale della lotteria di beneficenza per la Famiglia del Soldato*, condotto felicemente a termine dai giornalisti torinesi si è riunito in seduta plenaria a Palazzo Municipale sotto la presidenza dell'assessore anziano gr. uff. avv. Depanis.

Dalla relazione sommaria del segretario generale cav. Ragazzi si desume che il provento vendita delle cartelle fu di L. 740.317, che le spese complessive si ritengono comprese nella cifra approssimativa di L. 50.000; che, quindi, resteranno L. 690.000 di attivo oltre 10.000 lire almeno che si presume ricavare dalla vendita degli oggetti non ritirati, non vinti o pervenuti al Comitato dopo la chiusura dell'accettazione.

Fra questi vi è il tornio del valore di L. 3000 e 112 premi ragguardevoli fra i quali quadri, bronzi, servizi d'argento, oggetti preziosi ecc.

Dei 2000 premi finora soltanto 1400 furono dichiarati.

Col giorno 19 corr. scadrà il tempo utile pel ritiro dei premi che andranno, quindi, prescritti.

Italia Centrale

◆ **Firenze**, 13. — *Un o. d. g. delle insegnanti di pianoforte.* — In una numerosa adunanza le insegnanti di pianoforte, votarono ad unanimità un o. d. g. col quale si fanno voti perchè case editoriali nostre preparino con lavoro interamente eseguito nel nostro Paese le edizioni necessarie allo svolgimento del magistero musicale; e perchè venga edita tutta l'opera dei classici nazionali, e sia così possibile il compilare un programma d'insegnamento, che senza bandire i grandi maestri stranieri si fondi nella massima parte su autori nostri. »

◆ **Bologna**, 13. — *20 mila lire di gioielli sono stati ieri rubati* da ignoti alla marchesa Elena Romedi, patrizia veneta, da tempo stabilita nella nostra città.

Il furto è stato denunziato alla polizia che ha iniziato attivissime indagini per la ricerca dei ladri.

Investimento tramviario. — Una vettura tramviaria ha stamane travolto fuori porta Saffi il soldato Balin Antonio che è rimasto all'istante cadavere.

Italia Meridionale

Reggio Calabria, 13 — *Inaugurazione del servizio tramviario.* — Con particolare solennità ha avuto luogo l'inaugurazione del servizio tramviario il quale è gestito da una Società presieduta dall'avv. Giuseppe Zagarella.

— *I produttori di essenza di bergamotto* allo scopo di disciplinare il mercato di tale prodotto si sono riuniti in Consorzio.

Provincia Romana

Tivoli, 13 — *Disgrazia mortale.* — Iersera poco dopo le 19, mentre il treno n. 1777 entrava sotto la tettoia della stazione una donna s'aggrappò alla penultima carrozza, ma non potè sostenersi e cadde sotto le ruote che la stritolarono. Da carte che recava seco venne riconosciuta per Vittoria Urbinati di a. 31, romana, ab. in V. Principe Umberto 158.

TEATRI ed ARTE

Lega Latina. — Rammentiamo, che oggi alle 16 nel salone del *Grand Hotel du Quirinal*, si svolgerà l'annunziato e interessante concerto organizzato dalla «Lega Latina» a beneficio del «Corredo del soldato». Vi parteciperanno la pianista Maria Muro, la violinista Maria Fiori, il soprano M. C. Savaglia, il mezzo soprano Isabella Giove, il baritono B. Franci. Al piano il m. Gerrani.

SPETTACOLO DI BENEFICENZA A LONDRA

(S) **Londra**, 12 — Oggi al *Comedy Theatre* alcuni dilettanti italiani, sotto la direzione del cav. Catani hanno rappresentato *Romanticismo* di Rovetta, a beneficio dell'Ospedale Italiano e dell'Ospedale inglese fondato dalla Regina Maria. La rappresentazione ha avuto grande successo e l'incasso è stato di oltre 10.000 lire.

Domenica prossima *Romanticismo* sarà rappresentato da artisti inglesi e si annuncia che gli altri lavori italiani saranno prossimamente eseguiti nello stesso modo, e cioè in italiano e poi in inglese, per diffondere la conoscenza del teatro italiano.

«ROMANTICISMO» A LONDRA

◆ (S) **Londra**, 13. — La *Morning Post* scrive: la commedia patriottica *Romanticismo* di Gerolamo Rovetta è stata rappresentata ieri sera al «Comedy Theatre» dal cav. Ugo Catani. In una critica entusiastica, la *Morning Post* aggiunge: Quando la commedia fu rappresentata per la prima volta il mondo era in pace. Oggi la commedia è di una scottante attualità. Ciò che era vero dell'oppressore del 1860 è vero e doppiamente vero nel momento attuale, quando un patriotta come Cesare Battisti è assassinato a sangue freddo dai suoi carnefici austriachi, allorchè i tesori preziosi per il mondo intero, contenuti in Padova, Verona e Venezia non trovano grazia dinanzi alle bombe devastatrici del nemico. Così non meraviglia che alla rievocazione di quella commovente epopea patriottica il pubblico prorompesse frequentemente in applausi, provocati ancor più che dalla valentia degli attori, dalle parole stesse che erano pronunziate.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME.

Convocazioni pel mese di marzo.

21 — Cotonificio Bustese — Busto Arsizio.
» — Elettricità del Ticino — Milano.
» — Italiana Brevetti — Roma.
» — Birra Peroni — Roma.
» — Vernici Paramatti — Torino.
» — Spettacoli teatrali — Roma.
» — Bancaria Sarda — Sassari.
» — Generale assicurazioni — Milano.
» — Imprese elettriche piacentine — Milano.
» — Metallurgica ossolana — Milano.
» — Docks liguri — Genova.
» — Unione industriale — Roma.
» — «Urania» di prodotti chimici — Roma.
» — Italiana prodotti esplodenti.
» — Cartiere Rossi — Milano.
» — Valigeria Franzi — Milano.
» — La Fondiaria infortuni — Firenze.
» — Ital. imprese fondiarie — Roma.
22 — Ing. G. A. Porcheddu — Torino.
» — Acquedotto laccese — Roma.
» — Prodotti chimici Pegna — Firenze.
» — Coltellerie Coalino e Maniago — Milano.
» — Ghiacciaia romana — Roma.
» — Cantiere Federale — Genova.
» — Tramvie del Canavese — Torino.
» — Acquisto ed esercizio di chiatte — Genova.
» — Tramvia Viareggio — Versilia-Viareggio.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di G. Lyell.

«La trasformazione della forza idraulica in elettrica sarà il fatto industriale ed agricolo più importante del nuovo secolo. Le sue conseguenze economiche e politiche equivarranno verosimilmente ad una rivoluzione».

Mentre si appresta la "mobilitazione agraria" Perchè non imitiamo Giulio Cesare?

Il progetto della «mobilitazione agraria» è varato col decr. del 14 febb. u. s.

Ma dal dire al fare c'è di mezzo il mare.

Un disegno così grandioso e complesso non può essere tradotto in atti, nonostante tutta la buona volontà, dall'oggi al domani.

Ora noi ci troviamo in questa dura necessità di dover far presto, anzi prestissimo, poichè il bisogno impellente ne incalza.

Appena quaranta giorni ci separano da quelle semine primaverili di cereali e di civaje che debbono costituire la nostra grande riserva alimentare pel 1919 forse, anzi senza il forse, più duro di questo 1918.

Che fare? Aspetteremo che la mobilitazione agraria coi suoi Comitati e sottocomitati, coi suoi nuovi e vecchi uffici burocratici venga in nostro aiuto? Sarebbe follia sperare che per quest'anno almeno essa potesse arrecarcene uno qualsiasi.

E allora? Allora, secondo noi, non c'è che imitare Giulio Cesare.

Noi dimentichiamo troppo spesso la storia romana che pure è la più grande maestra dell'Umanità.

Giulio Cesare, adunque, quando combatteva e debellava i nemici di Roma, ai suoi valorosi legionari somministrava da una parte lo scudo dall'altra la marra con cui essi dissodavano le terre conquistate sì da produrre abbondanti alimenti e per l'esercito e per le popolazioni debellate.

Questo metodo che il gran capitano di Roma descrive e magnifica nel suo «De bello gallico» e nei suoi celebri «Commentari» a noi pare degno di essere oggi riportato in onore.

Se ogni milite che non si trovi nella vera zona di operazione, potesse, dedicare qualche ora del giorno al lavoro della terra, noi nei due mesi che più o meno ci restano potremmo seminare tanta roba d'assicurare quasi completamente la nostra alimentazione.

Sarà impossibile questo?

Impossibile no, perchè ci consta che parecchi riparti, per iniziativa dei loro capi, l'hanno fatto con evidenti risultati.

Si tratta adunque di estendere, generalizzare quello che si è timidamente tentato qua e là.

La cosa, per quanto ardua, non è d'impossibile applicazione, meno impossibile al certo di quella di mettere in azione così su due piedi il mastodontico progetto della mobilitazione agraria che richiede sopratutto tempo perchè non riesca un aborto.

A noi pare ch'è proprio qui che in questo momento dovrebbero concentrarsi gli sforzi combinati del Min. dell'agricoltura con quelli della guerra e delle armi. Giulio Cesare con tale metodo debellava i nemici, onde sulla Colonna Antonina poteva essere scolpito ciò che con grande soddisfazione vi si legge ancora:

«Armenia, Parthis, *Germanisque* maximo bello devictis».

Lavori che si possono risparmiare in difetto di mano d'opera.

Poichè non c'è dato d'accrescere la mano d'opera dove non c'è o difetta e dove c'è di pagarla così cara com'essa pretende bisogna fare di necessità virtù e rinunziare ad alcuni lavori non strettamente *indispensabili* che pur si facevano in tempi normali.

Quali? Ecco:

Si può rinunziare senza grave danno alla *rincalzatura* del granturco, delle patate, alla *cimatura e sfogliatura* del primo, che anzi è nociva, ed alla *rincalzatura e cimatura* delle seconde che non sono necessarie, alla seconda *zappatura* ed *ravincalzatura* delle vigne, alla *potatura attiva* dei gelsi, alla *potatura verde* dei peschi, al diradamento delle frutta troppo copiose ecc. ecc.

Il lavoro profondo del suolo magnificato da Moderato Lucio Columella!

Nel cap. 2° del Libro 2° del suo celebre trattato *Dere rustica* M. Lucio Columella scriveva queste precise parole:

«Scopri la terga della nuova terra con alte fosse perchè nei campi solcati profondamente i prodotti delle piante e degli alberi con maggiore forza crescono».

Non è, dunque, una novità quella che noi andiamo predicando da tanti anni: la grande utilità, cioè del lavoro profondo?

Agricoltori, procurate lavoro ai profughi in campagna!

Oltre un sacro dovere di solidarietà e di fratellanza, il procurar lavoro ai profughi in campagna è opera buona e di previdenza economica.

Non dobbiamo farci troppe illusioni!

Gli eventi corrono tali che non è difficile presagire nel 1918-19 una notevole minor produzione di quest'anno, che pure fu sì scarsa!

E' dovere di tutti pertanto il correre in tempo ai ripari!

E uno dei mezzi è ora proprio questo: procurare lavoro in campagna a questi nostri sventurati fratelli del Friuli, che, com'è noto, sono valenti ed operosissimi agricoltori.

Ciascuno deve fare per essi tutto quello che può, utilizzando le loro braccia robuste a beneficio si loro che nostro.

BREVI NOTIZIE.

La Cantina sociale di Montebeccaria ha costituita fra i suoi soci una mutua grandine.

— A Settimo Torinese fu sperimentato con successo un trattore agricolo universale Allis-Chalmers di 10-18 HP. tipo americano.

— L'Ufficio requisizione sementi di Avezzano ha distribuiti 40 mila q.li di patate da semina a tutta Italia.

— Il Min. dell'Agric. ha distribuiti ora i premi per la coltura dei cereali del 1916.

— Il Min. dell'Agric., a titolo d'incoraggiamento, ha concesso un premio di L. 1.000 per attuare alla coltura dei prati-gelsi.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.

Sig. cav. R. Rossa. — Essendo ora le piante da frutto all'inizio della vegetazione consigliamo rimandare l'impianto al p. autunno.

— *Sig. S. M. Piperno.* — Pel prato nuovo usi un concime composto con 3ql di perfosfato ed 1 di cianamide.

— *Conte P. Narni.* — In terreni irrigui si può seminare, rompendo il prato, anche dopo il raccolto del fieno maggengo.

Onorio Mancini.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Riporto	L.	10.601.063,88
Giorgio Marakis da Pigadia (Scarpanto)	»	100 —
Mnas Pieropandremeno da Pigadia (Scarpanto)	»	50 —
R. Provv. agli studi — Brescia — da una pesca di beneficenza da gli insegn. elem. in Bagolino	»	647,71
Società dagli Ovola in San Matteo	»	1.300 —
Nicola Contardo — Macchiavallontore	»	30 —
Soc. di m. s. Sant'Antonio di Padova — Baltimore Pa	»	160 —
Marrocchi dott. Giuseppe delegato C. R. I. in Cafiso	»	4.213,80
Delegazione C. R. I. in Società	»	311,40
Pietro Arnaldo e figli — Genova	»	500 —
Cav. Toccafondi da conf. Fradeletto	»	1.500 —
Comit. Circond. di Verona	»	5.500 —
	L.	10.616.045,80

SPORTS

Podismo. — Domenica, 17 per cura della Soc. *Lazio* avrà luogo la 4ª giornata di corse podistiche in piazza di Siena (villa Umberto) sui seguenti percorsi:

ore 10 - staffetta a 3 di m. 15 (juniores) - 10,30 - Giro di villa Borghese (libero a tutti).

Il giro di villa Borghese è determinato dal seguente percorso: Piazza di Siena - Giardino Zoologico guardo fuori il recinto al Museo - Latteria - Giardino Lago - Piazza di Siena.

Le iscrizioni (soci cm. 25 - non soci 0,50) si ricevono a tutto sabato, nella sede della società (via Veneto) 7 dalle 15 alle 20.

Premi agli arrivati in tempo massimo: 1° e 2° Premio — medaglia d'argento: 3° premio med. di bronzo.

Sono inoltre concesse medaglie grandi alle rappresentanze delle Società che concorreranno col maggior numero di soc.

Società Mattonificio Romano

ANONIMA

Capitale L. 232.000 - interamente versato

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria di prima convocazione pel giorno di sabato 30 marzo 1918, alle ore 15, nella Sede Sociale, Pozzo delle Cornacchie N° 17 in Roma, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio e dei Sindaci.
2. Presentazione e approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1917.
3. Nomina di Consiglieri d'Amministrazione.
4. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti e fissazione del loro emolumento.

A tenore dell'Art. 21 dello Statuto Sociale i Signori Azionisti dovranno depositare le azioni non più tardi del 24 marzo 1918 presso la Sede Sociale e presso il Banco di Roma, Sede di Roma, la Banca Commerciale Italiana, Succursale di Ferrara, — la Cassa di Risparmio di Macerata.

Roma li 13 marzo 1918

Il Presidente del Cons. d'Amm.
Comm. Lionello Cavalieri

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO,
CORROBORANTE,
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Consiglio Comunale

Seduta del 13 — Presidenza — Colonna.

Alle 17,45 si apre la seduta.

Sul processo verbale prende la parola l'assessore *Leonardi*, preposto all'ufficio di «Antichità e Belle Arti», per fare alcune dichiarazioni in merito ai provvedimenti adottati dal Comune per preservare le opere d'arte in caso di incursioni aeree e agli accordi all'uopo intercedenti fra Amm.ne com.le e autorità statale.

Il telegramma di risposta del Sindaco di Napoli.

Colonna. Legge il seguente telegramma ricevuto dal Sindaco di Napoli:

«Il grido che Roma eterna lancia a protesta del barbarico attentato su Napoli indifesa reca vivo conforto a questa cittadinanza che nel dolore della gran Madre antica sente risaldati suoi virili propositi di resistenza e di lotta contro il secolare nemico e di fede sicura nei destini della Patria.

Presutti ».

Tonelli. Assente nell'ultima seduta consigliare, dichiara di associarsi ai sentimenti di simpatia espressi per Napoli così duramente provata dalla barbarie nemica.

La sistemazione di V. Torre Argentina.

Crisostomi. Si lamenta che il termine d'esame alla proposta per i consiglieri sia troppo limitato, giacchè la proposta stessa è stata distribuita soltanto il 1° del mese in corso.

La lettera degli assuntori il lavoro è poi così involuta nella forma che richiede un ben ponderato esame e quindi un maggior periodo di tempo.

Entra nel merito della proposta e rileva che il lato vulnerabile della proposta stessa è appunto quello che riflette la necessità delle demolizioni che contrastano con la necessità del momento attuale, in cui si verifica una grave crisi di abitazioni.

Una pubblica amm.ne poi, nota l'oratore, non può concludere un affare del genere senza conoscere preliminarmente i contratti, giacchè nel caso in esame il Servadio si riserva di indicare, come socio, una *persona da designarsi*. Non è d'accordo neppure nella clausola stabilita secondo la quale entro 40 giorni dall'approvazione della presente convenzione *può* stabilirsi una specie di gara fra coloro che faranno delle offerte superiori di un decimo da quella presentata dal Servadio.

De Rossi — Ricorda come anche in Giunta, sollevò delle obbiezioni sulla attuale proposta, obbiezioni che torna ora a formulare.

Si duole che l'Amm. ne non abbia preso in esame altre offerte presentate, come quella, ad esempio del Parisi, il quale non fu messo, neppure in condizione di poter fare delle offerte precise e dettagliate, secondo un piano finanziario prestabilito. Crede poi che il valore delle aree, risulta oggi sia superiore al prezzo che verrebbe a pagare il Servadio nella lettera offerta.

Rileva che, secondo la proposta attuale si deve demolire per ricostruire, ma demolire *subito* per ricostruire poi. Dopo altri rilievi dichiara che voterà contro la proposta augurandosi che l'Amm. ne non ponga la questione di fiducia.

Valli — Pur constatando che la proposta presenti dei lati deboli, crede che la cosa sia accettabile.

Attenua l'impressione prodotta dalla necessità delle demolizioni, le quali avverrebbero *gradualmente* e ad ogni modo sostiene che le ragioni imperiose della viabilità debbano senz'altro prevalere.

La formula con la quale il concessionario si riserva di ricostruire non oltre i cinque anni dalla conclusione della pace è troppo ambigua e troppo favorevole al concessionario stesso.

Esamina infine e critica tutto il testo della proposta per metterne in rilievo i lati deboli.

Il raggiungimento dello scopo maggiore della viabilità di quel tratto costa, a suo parere, troppo caro e, quindi, neppure da questo lato trova commendevole la proposta. Ad ogni modo, se è proprio necessario di abbattere una zona di V. Argentina, abbattiamola pure, ma per conto nostro senza vincolarci con ditte che, specie in questo momento, farebbero troppo buon affare. Da ciò ne deriverebbe all'Amm. neanche il vantaggio non trascurabile di valori dei materiali di demolizione che oggi hanno acquistato un *plus valore*. (*Il forte discorso denso di argomenti e materiato di cifre dimostrative, è alla fine calorosamente applaudito; molti colleghi si recano a stringere la mano all'oratore*).

Bruchi. — E' pure egli favorevole alla proposta e rileva come ancorchè questa sera si deliberasse, per ragione di urgenza, l'allargamento di V. Torre Argentina, questo non potrebbe di fatto effettuarsi. Viene quindi di così a mancare la ragione prima dell'opportunità della proposta. Enumera, le obbiezioni già in gran parte sollevate dai precedenti oratori e prospetta anche il dubbio della impossibilità da parte del Comune di *sfrattare* gli inquilini dei palazzi da demolirsi in vista dell'attuale legislazione in materia. Anche del resto se il diritto fosse pacifico, il Comune non dovrebbe eseguire gli sfratti per un altissimo principio di ordine morale. Si domanda se l'ufficio legale del Comune ha espresso il suo parere; egli non crede giacchè apprezza troppo l'opera intelligente e solerte dell'ufficio legale del Comune. Qui siamo in presenza di una *non concessione*, essendo salvaguardato soltanto l'interesse del Concessionario.

Grazioli. E' in massima favorevole alla proposta giacchè ritiene urgente risolvere il problema dell'allargamento di V. Torre Argentina. E' in dubbio però circa alcune modalità della proposta stessa e presenta quindi, una proposta di sospensiva per dar agio all'Amm.ne di concordare un emendamento inteso a migliorare i termini e la dizione del contratto e a ottenere che il concessionario proceda alle demolizione *gradualmente* ed in seguito a *conseguenti ricostruzioni*.

Scaduto. E' sfavorevole alla proposta.

Galassi (*Assessore dell'Edilizia*) Ri fà la storia dell'attuale proposta che altro non è se non la conseguenza diretta di precedenti deliberati del Consiglio Comunale.

Sostiene la *urgenza* dell'allargamento della via ponendo in rilievo lo sviluppo dei quartieri e i non trascurabili lavoro pubblici che attualmente si stanno eseguendo nelle arterie limitrofe alla V. Argentina. Se il Consiglio però ritiene che non sia questo il momento di accingersi ad un opera come questa per il pericolo delle demolizioni, deve con questo intendersi che tutti i lavori di piano regolatore previsti nella tabella *A* non debbono iniziarsi.

(*Un coro di proteste.* No, no, no!).

Alessandri Domando la parola!

Galassi (*riprendendo il suo dire*). E' necessario, d'altra parte, che il Comune prima del 1920 impieghi i dieci milioni già concessi *ad hoc* dal Governo; se noi continuiamo a mantenerli nelle casse, quando ne chiederemo altri, evidentemente ce li negheranno.

Dice che per quanto si riferisce alle demolizioni, si è esagerato sul numero dei possibili sfratti trattandosi di 36 famiglie da sfrattare e di 22 botteghe soltanto.

Difende la lettera compromesso oggi in discussione e rileva che, approvata dall'ufficio legale del Comune, non costituisce un contratto vero e proprio.

Il contratto sarà compilato a cura dell'ufficio Legale se il Consiglio approverà questa lettera impegnativa. Dopo altre difese del progetto, termina dicendo che l'Amm.ne non intende porre la questione di fiducia nè sulla proposta, nè sulla sospensiva.

Grazioli (*anche a nome di altri colleghi*) presenta il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio pur confermando la necessità dell'allargamento della via Torre Argentina e pur riconoscendo che la proposta presentata è suscettibile d'importanti miglioramenti vede la opportunità di sospendere ogni decisione dando mandato all'Amministrazione di proseguire gli studi per la soluzione dell'importante problema».

Bruchi. Vuole che rimanga bene stabilito che con quest'ordine del giorno non s'intenda di migliorare l'attuale proposta.

Un coro di voci. Ma è naturale, è naturale!

Dopo di questa dichiarazione di Bruchi il *Sindaco* mette ai voti l'ordine del giorno Grazioli, che viene approvato ad unanimità e così la proposta è elegantemente seppellita.

Alle 20,30 la seduta ha termine.

***

Sono presenti i consiglieri:

Leonardi Ranzi, Tacchi-Venturi, Biagetti, Benucci, Poggi, Scaduto, Galassi, Bianchi, De Rossi Albini, Colonna, Crisostomi, Giammarino, Giordano Apostoli, Tonelli, Palombo, Sprega, Fransetti, Cruciani-Alibrandi, Mora, Staderini, Grandi, Vecchiarelli, Lanciani, Marchiafava, Valli, Alessandri, Borelli Bruchi, Tupini, Padiconi, Guglielmi, Martire Giovenale, Orlando, Foschi, Cochetti, Borromeo, Testa, Cremonesi, Grazioli, Mincarini, Apolloni, Guadagnoli, Frattini, Dragoni, Capuano, Levi.

Cronaca di Roma

SUI SERVIZI TRAMVIARI.

Non vogliamo parlare, oggi, della velocità dei trams, che procedono con una lentezza quasi di macchine stanche: ciò è esasperante, ma è dovuto alla imposta limitazione del consumo dell'energia elettrica. Ne riparleremo tra breve.

Ora riteniamo opportuno di occuparci di qualche inconveniente reso più notevole dall'attuale marcia delle vetture tramviarie. E gli inconvenienti non sono pochi, ma sono eliminabili.

Non sempre occorrono rimedi estremi: molto più spesso, anzi, sono più giovevoli rimedi modesti, applicati, però, con sagacia e con saggia misura.

Onde esporremo le nostre osservazioni ed i nostri suggerimenti, contenendoli entro i limiti della pratica quotidiana e del buon senso: non giungeremo mai a meritarci che ci si ricordi l'antico proverbio: *Ne, sutor, ultra crepidam.*

E parliamo, oggi, della linea 14, che, tra le più lunghe, è la più difficoltosa, la più frequentata in ogni periodo del giorno.

La Società Romana, per contro tutte le gravezze delle condizioni causate dalla guerra, mantiene in circolazione sulla linea 14 tante motrici (e quasi tutte unite con una carrozza rimorchiata) quante ne siano necessarie perchè possano seguirsi con l'intervallo di dieci minuti.

La pratica non corrisponde, però, alla teoria. Durante tutta la giornata tutte quelle carrozze son, fuori oltre ogni dire, dall'orario e procedono a gruppi, le une sovraccariche, spesso artificiosamente, le altre semi-vuote, sì che tra un gruppo e l'altro intercedono normalmente i trenta minuti, spesso le ore intere.

Le cause di ciò? La lunghezza della linea attraversante quartieri popolosi per abitazioni, per uffici, per officine; le difficoltà del percorso svolgentesi in gran parte lungo vie strette sulle quali convergono o passan di traverso altre linee e sulle quali s'intersecano in ogni senso migliaia di automobili d'ogni specie, carri, carrozze, carrettini, biciclette e decine di migliaia di persone; e, finalmente, l'anello della Piazza dell'Indipendenza.

Su questo è il caso di spendere qualche parola, poichè si tratta di cosa che può agevolmente correggersi, mentre nei riguardi di tutto il resto non c'è nulla da fare, o almeno v'è molto poco da fare e non facile in ogni modo nè sensibilmente utile.

L'anello serve al giro delle carrozze municipali della linea 20 e di quelle della linea 14 della Società Romana: le une alla distanza di cinque minuti, le altre, come abbiamo accennato, di dieci.

Ma avviene che molte volte nella giornata, specialmente nelle ore del pomeriggio e della sera, si formino durante il percorso aggruppamenti di carrozze su ciascuna delle due linee o che arrivino insieme parecchie carrozze della linea 20. Noi ne abbiamo veduto spesso perfino cinque. Ed allora, siccome l'anello è formato d'un solo binario, le carrozze della linea 14 debbono attendere l'uscita di tutte quelle della linea 20: cinque minuti per ognuna. Donde altri aggruppamenti, altre inceppature, altri ritardi.

I capi-stazione della Dogana hanno escogitato un mezzo: quando una o due carrozze son chiuse sull'anello, sogliono istradare verso via Volturno le altre che arrivino nel frattempo, perchè girino per la via Cernaia e per l'Esedra. Ma tale mezzo se libera alcune carrozze, sacrifica, però, tutta la gente che aspetta dinnanzi alla Dogana, alla stazione ferroviaria ed al Palazzo Massimo, gente sempre numerosa, proveniente in gran parte dalla ferrovia e dalle tramvie dei Castelli.

Basterebbe, dunque, costruire in Piazza dell'Indipendenza un raddoppio uguale a quello che all'altro capo delle due linee, presso la Barriera Trionfale, rende ottimi servizi alle due Aziende ed al pubblico.

Noi lo proponiamo nell'interesse di tutti: la S.R.T.O. e l'Azienda Municipale provvedano: modesto è il rimedio: assai notevole ne sarà il risultato utile.

PER I FUNERALI DI RE UMBERTO AL PANTHEON. — Come abbiamo annunziato, oggi alle 10,30 verranno celebrate al Pantheon solenni onoranze funebri in memoria di Re Umberto I.

Per la circostanza saranno osservate le seguenti disposizioni municipali:

Art. 1. - Dalle ore 9 fino al termine della funzione, sarà vietata la circolazione dei veicoli e dei pedoni in piazza e in via della Rotonda, in via e piazza della Minerva, in via della Palombella e in via S. Chiara.

Art. 2. - Le carrozze non munite di speciale biglietto di transito, come al seguente art. 3, che condurranno gl'invitati al Pantheon, entreranno in piazza ed in via della Minerva soltanto per le vie del Gesù e di Pie' di Marmo. Dopo che gl'invitati siano discesi dinanzi ai cancelli del Pantheon, le suddette carrozze si dirigeranno in via de' Crescenzi, e qualora debbano attendere, si collocheranno nel Corso Vittorio Emanuele (già piazza Strozzi), transitando per la piazza S. Eustacchio e via Monterone.

Art. 3. - Le carrozze con biglietti speciali dai colori bianco e rosa rilasciati ai Capi di Missione, e bianco grigio listato a lutto potranno accedere al Pantheon per qualunque strada, eccettuate quelle dei Crescenzi, della Palombella, di S. Chiara e di Torre Argentina. Dal Pantheon muoveranno quindi per la via della Rotonda, e si fermeranno, secondo l'ordine di precedenza, lungo la stessa via in piazza S. Chiara e via della Palombella. Le carrozze, con biglietto speciale di color bianco listato a nero, rilasciato ai dignitari di Corte, potranno accedere al Pantheon dall'ingresso di via della Palombella e stazioneranno, per l'attesa, in ordine di arrivo, nel primo tratto di via della Palombella, via della Rotonda e via di S. Chiara.

Anche le carrozze, con biglietto di circolazione color rosa listato a nero, rilasciato ai membri del Corpo diplomatico dal Ministero degli Esteri e color avana listato a nero, rilasciato agli altri invitati dalla R. Prefettura, potranno recarsi in Piazza della Rotonda per qualunque strada, eccettuate quelle dei Crescenzi, della Palombella, di S. Chiara e di Torre Argentina; ma discesi gli invitati, sfileranno per la

via de' Crescenzi, piazza S. Eustacchio e via Montecone. Il posto di stazione per queste carrozze è stabilito nel primo tratto di via Torre Argentina, prossimo al Corso Vittorio Emanuele, nonchè nelle strade adiacenti, come sarà indicato dalle guardie municipali.

Art. 4. - Gli invitati che si recheranno a piedi alla funzione, avranno accesso in piazza della Rotonda da qualunque strada, presentando agli agenti della forza pubblica il biglietto d'invito.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in private udienze il card. Antonio Vico vescovo di Porto e S. Rufina, pro-prefetto della S. Congr. dei riti; il card. Oreste Giorgi Penitenziere maggiore ed il card. Nicolò Marini, segr. della S. Congr. per la chiesa orientale.

— Inoltre ha ricevuto mons. Giuseppe Mori segr. della S. congr. del concilio; p. d. Mauro Serafini abate gen. della congr. Cassinese della Primitiva osservanza; mons. Maurizio Vaes con il fratello ed il sig. Giuseppe Odefin.

L'E.mo Cardinale Segretario di Stato, a nome del S. Padre, ha inviato a Sua Em.za Rev.ma il Cardinale arcivescovo di Napoli il seguente telegramma:

Santo Padre deplorando vivamente incursioni aeree così funeste per pacifici cittadini invia Vostra Eminenza espressione Suo Paterno cordoglio per lutto tristissimo codesta amata città e pregando pace alle povere vittime benedice di gran cuore V. E. e fedeli.

Cardinale Gasparri.

Comitato „ S. Pietro Primo Papa „. — I soci del comitato «S. Pietro Primo Papa» si sono recati a compiere la devota ascensione della scala Santa sotto la guida dell'am. ecclesiastico mons. Domenico Jorio e del presidente conte Federico Sassoni.

Oltre ai soci attivi presero parte non pochi soci aderenti e tra questi mons. Do Bago Majo vescovo tit. di Nicopoli ed il rev. parroco di SS. Apostoli e proc. romano dei PP. Conventuali.

Nell'annessa chiesa ha avuto luogo la funzione eucaristica preceduta da un discorso del P. Vincenzo dei P. P. Passionisti.

La morte dell'abate di S. Paolo. — Ieri, dopo lunga malattia è morto padre d. Giovanni Del Papa O. S. B. preside della congr. cassinese ed abate della patriarcale Basilica di S. Paolo.

— Il defunto era nato a Lecce dei Marsi nel 1850 e nel 1904 fu elevato da Pio X alla cattedra abaziale di San Paolo.

Domani, lunedì, alle 10, si celebreranno in S. Paolo solenni funerali.

Mondo politico. — Il sottosegretario di Stato on. Indri, è partito ieri sera per Padova.

S. P. Q. R.

Per i tagliandi delle tessere. — L'ufficio municipale di Annona rammenta l'obbligo strettissimo che hanno tutti gli esercenti di pubblici esercizi, compresi le trattorie e le osterie della Zona Suburbana, di ritirare dai cittadini i tagliandi delle tessere corrispondenti alle razioni di pane pasta e riso che venissero somministrate. I contravventori saranno deferiti alla Autorità Giudiziaria.

Per gli animali malati e feriti. — In applicazione alle disposizioni generali dei Reg. d'Igiene e di Polizia Urbana, il Sindaco ha emanato la seguente ordinanza:

E' vietato far transitare per la città nelle ore del giorno, animali sofferenti, malati, feriti, o comunque destanti ribrezzo.

Gli equini, che per ragione di macellazione vengono condotti in Roma a mezzo ferroviario, dovranno essere avviati e scaricati presso il binario Comunale del Testaccio.

I funzionari municipali e gli agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza. In caso di contestazione, la contravvenzione dev'essere confermata dal veterinario comunale, e le penalità saranno quelle stabilite per i contravventori ai Regolamenti d'Igiene e Polizia Urbana.

La carne per i malati. — L'Ufficio Annona e Mercati comunica che l'acquisto della carne per gli ammalati nei giorni di giovedì e venerdì, dalle ore 9 alle 12, può esser fatto negli spacci municipali posti in via Ennio Quirino Visconti, via Orvieto, Lungo Tevere Sanzio, via Bicocoli e in piazza Principe di Napoli. (Ist. Romano dei Consumi).

LA DIFESA ANTIAEREA DI ROMA. — La Commissione preposta alla difesa della Capitale s'adunò martedì e ieri presso il Comando del Corpo d'Armata.

E' una Commissione mista, militare e civile, composta del gen. Marini, comandante del Corpo d'Armata, presidente; del march. Monaldi, cons. della Prefettura, rappresentante il Prefetto; dell'ing. Fucci, comandante dei vigili, e del comm. V. E. Bianchi, consigliere del Comune, rappresentante il Sindaco.

La Commissione ha concretato le misure più opportune per una efficace difesa della nostra città in caso di incursioni aeree da parte del nemico.

Scuola Samaritana. — La Scuola Samaritana di Roma aprirà fra giorni un nuovo corso sui soccorsi d'urgenza e sull'assistenza ai malati e feriti non soltanto per provvedere all'assistenza dei nostri soldati nei vari ospedali di Roma, ma anche per diffondere utili conoscenze fra quelle signore e signorine che vorranno giovarsene nell'interesse proprio e delle loro famiglie.

Le iscrizioni si ricevono al Collegio Romano tutti i giorni, meno i festivi, dalle 18 alle 20 e verranno chiuse non appena raggiunto il numero stabilito.

Federazione della stampa. — Il Cons. della Fed. della Stampa ha tenuto la sua adunanza generale ordinaria, sotto la presidenza dell'on. Cappa, vicepres. in assenza del Pres. on. Torre che si trova all'estero, e presenti i rappresentanti delle principali associazioni giornalistiche italiane.

Il Consiglio, discutendo la relazione morale e finanziaria della Federazione, deliberò di intensificare con mezzi pratici l'azione per il miglioramento economico dei giornalisti.

In merito alla censura approvò un ordine del giorno col quale si fanno voti perchè il Governo, come fu annunziato recentemente alla Camera, limiti la censura alle notizie riguardanti la sicurezza e la difesa nazionale, ristabilendo la piena e completa responsabilità degli scrittori e delle aziende giornalistiche.

Dopo aver trattato varie questioni di carattere interno, il Cons. mandò un affettuoso saluto ai giornalisti profughi ed a quanti con l'opera loro di pubblicisti, dove la guerra impone tragicamente il dovere della disciplina e del sacrificio, alimentano lo spirito della resistenza.

Il congresso dei mutilati e degli invalidi di guerra. — Proseguendo i suoi lavori, il Congresso, dopo aver nominato tre sindaci per la revisione della parte contabile, ha iniziato la discussione sul progetto di statuto preparato dal Com. Centrale.

Il ten. S[illegible] di Vercelli, relatore, ha riferito sui concetti fondamentali che informano lo statuto sociale: *Nazionalità dell'Associazione - Apoliticità - Abolizione della categoria soci donatori e benefattori - Attribuzioni del Congresso e del Com. Centrale - Funzione dei Sindaci - Rapporti tra il Com. Centrale e le sezioni e delle sezioni tra loro.*

Sulla relazione e sugli articoli dello statuto, si è lungamente discusso. Infine è stata nominata una Commiss. di sette membri, perchè provveda ai ritocchi ed alle eventuali modifiche degli articoli non ancora approvati.

Il pres. cap. Sanguinetti ha quindi dato lettura del seguente telegramma del comandante supremo:

«*Presidente primo Congresso mutilati invalidi di guerra — Roma.*

«Al nobile saluto, ardente di purissimo spirito di abnegazione e di amor di Patria che dal Campidoglio gli vien rivolto l'Esercito combattente risponde rivolgendo ai fratelli d'armi il memore e riconoscente pensiero e riaffermando l'incrollabile tenacia dei suoi liberati propositi.

Generale Diaz.

I congressisti alla lettura si sono alzati ed hanno gridato: *Evviva l'esercito!*

Ritornando alla discussione dello statuto, gli articoli più importanti sono stati ancora lungamente esaminati ed alcuni hanno subito nuove modificazioni.

Pro Quartiere Flaminio. — L'assessore Bennocci ha ricevuto una commissione degli abitanti del Quartiere Flaminio composta dai sigg.: Cappini Giacomo, Cervellini Giuseppe, Pallottini Enrico, Spatari Adolfo, e Baili Hodopiano, accompagnata dal cav. Edoardo Ricci e comm. Duprè dell'Associazione Popolare Flaminia.

La commissione ha illustrato al comm. Bennocci ed al cav. Aldega direttore dei servizi dell'Annona, le richieste degli abitanti del quartiere Flaminio contenute in un memoriale che gli è stato presentato, e che riguardano soprattutto la distribuzione del pane e del latte, la istituzione di una rivendita dei generi dell'annona, delle ortaglie e delle frittaglie.

L'assess. Bennocci ha dichiarato alla Commissione che nonostante le difficoltà del momento, egli farà, nei limiti del possibile, quanto gli è stato domandato, riconoscendone la necessità per gli abitanti del quartiere Flaminio, e d'accordo con il cav. Aldega ha promesso una visita al Quartiere per provvedere al più presto alla attuazione delle richieste.

La Commissione, nel congedarsi dall'assessore, gli ha espressi i ringraziamenti degli abitanti del Quartiere Flaminio per quanto egli farà nel loro interesse, e si è augurata che le richieste contenute nel memoriale, che rappresentano il minimo necessario, siano presto un fatto compiuto.

Camera del Lavoro di via della Croce Bianca. — *Unione lavoranti marmisti.* - Stasera riunione di urgenza di tutti i presidenti delle Cooperative, alle ore 18, alla Camera del Lavoro di via Croce Bianca.

Gli impiegati e gli operai dello Stato per la doppia cessione del quinto. - Ieri sera ha avuto luogo nella sala della Giuditta Tavani una assemblea di operai e impiegati dello Stato per discutere in merito alla doppia cessione del quinto.

I numerosi intervenuti, in maggioranza donne della manifattura Tabacchi, poste, ecc., dopo animata discussione hanno approvato il seguente ordine del giorno, con il quale, considerando, che S. E. il Min. Nitti aveva dato ad una Commissione una risposta affermativa circa la cessione da contrarre per 10 anni per tutti coloro che non sorpassavano lire 3000 l'anno, e data la risposta pervenuta dall'on. Visocchi, sottosegretario al Tesoro, deliberano di proseguire le pratiche presso il Ministro stesso, riconoscendo che esso non può disdire quanto i commissari a suo nome hanno riferito ai compagni e compagne dei vari Ministeri che cioè la detta cessione era stata accordata;

e sono convinti che S. E. l'on. Nitti, sorvolerà una volta per sempre sulle vie burocratiche che intralciano il più delle volte le buone iniziative,

e fanno voti che presto tutti gli interessati (che sono poi la totalità) possano avere questo beneficio, che certo renderanno un non trascurabile sollievo a tante famiglie che in maggior parte hanno i figli, i fratelli e gli sposi da molto tempo nelle file dell'esercito che combattono per la grandezza e la salvezza della Patria.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di scienze Morali Storiche e Filologiche terrà seduta il 17 corr. alle ore 16, nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara.

Alla chiesa russa. — Martedì 19 corr. alle 16.30 avrà luogo nella chiesa russa cattolica in via S. Lorenzo ai Monti 6, presso il Foro Trajano, la III conferenza religiosa orientale del corso 1917-18. Parlerà il prof. Vladimiro Zabughin sul tema *La chiesa vecchio credente di Russia.*

Seguirà, come di consueto, una breve funzione liturgica in rito greco. Venerdì 15 alle 18,30 si canterà secondo l'uso, l'Inno Acatisto.

Per l'assistenza ai ciechi e mutilati. — La Federazione dei Comitati di Assistenza ai militari ciechi, storpi, mutilati, ha pubblicato in questi giorni il secondo numero del terzo anno del proprio Bollettino, che riassume l'attività le iniziative dei vari Comitati e reca interessanti articoli dei maggiori specialisti della scienza ortopedica. Il Bollettino è redatto dal Presidente della Federazione conte San Martino e dal seg. gen. prof. Tomaso Bennivenga.

Ne diamo il sommario: Note di tecnica protesica: I. Gancio per automobilisti; II. Dispositivo per mutilati bilaterali di avambraccio, completamente ciechi, Vittorio Putti. – Una casa di lavoro per i ciechi di guerra – Opera Nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi della guerra. – Le fondamenta della protesi cinematica – Norme per l'assistenza e protezione degli invalidi di guerra in relazione della Legge 25 maggio 1917, N° 481 – Attività ed iniziative dei Comitati Italiani – Speciale dispositivo pei mutilati di arto superiore – Per il collocamento degli invalidi di guerra – Una industria per i mutilati di guerra – Comitati Civili costituitisi per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra.

Università Popolare Romana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano:

Alle ore 18 – 19 e 19 – 20: prof. Sario Achille: I e II corso inglese.

Alle ore 20 – 21: prof. Varisco Bernardino: *Moralità e cultura* (nella vita moderna).

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Vaglia postali indebitamente riscossi. — L'ispettore delle R. Poste cav. Serranò aveva accertato che un individuo, presentatosi a vari uffici postali, aveva riscosso un vaglia per una somma ingente, diretto a varie Ditte, con false girate e valendosi di un falso passaporto portante la vera fotografia del truffatore a nome Lorenzini Giovanni.

Il 9 corr. costui aveva tentato di riscuotere un vaglia all'ufficio di via della Mercede, ma gli impiegati, già prevenuti, avevano cercato di fermare il truffatore il quale era riuscito a fuggire lasciando abbandonato il falso passaporto. Il cav. Serranò denunziò il fatto alla squadra investigativa la quale, dopo accurato servizio di vigilanza e ricerche diligentissime, riuscì a identificare il sedicente Lorenzini in certo D'Achille Mario di a. 28 da Roma ab. Via Napoleone 3° n. 75. Costui, arrestato il 10 corr. al viale prina. Margherita, cercò di darsi false generalità. Fu trovato in possesso di parecchi documenti falsi assumendo egli anche i nomi di Battagli Carlo e conte Marini Luigi. Seguitando le indagini la squadra investigativa accertò che i vaglia riscossi indebitamente dal D'Achille venivano sottratti dall'Ufficio postale delle Ferrovie da certi Lilli Francesco di a. 28 da Roma, ab. al viale Princ. Margherita 300, impiegato venta cassetta della posta e dal fratello di lui Luigi, di a. 26 da Roma, già impiegato postale. Entrambi furono pure arrestati.

Si sequestrarono presso il D'Achille abiti nuovi, cappelli di diverse forme, anelli d'oro e circa L. 200. ricavato dalle truffe commesse dalla combriccola.

L'Amministrazione per le constatazioni fin qui fatte ha subito un danno di parecchie migliaia di lire.

Incidente tramviario. — Un incidente tramviario che fortunatamente non ebbe gravi conseguenze, avvenne ieri sera alle ore 20.30 sotto il tunnel del Quirinale.

Il conducente di un tram municipale della linea 28, proveniente da S. Croce e diretto a Piazza Colonna, per evitare d'investire una vettura pubblica, dette la contro corrente, fermando quasi subito il [illegible].

Alla scossa alcuni passeggeri urtarono contro le pareti del tram, riportando lievi contusioni. Essi sono: il manovale Stefanelli Romolo di a. 29 ab. in via Tiburtina 206, il muratore Procacciante Romolo di a. 52 ab. in via Porta Metronia 406, la fruttivendola Salvatori Carmela di a. 38 ab. in via Porta Metronia 400, la lavandaia Avantifiori Maria di a. 20 ab. in via Porta Metronia 404, il facchino Fanoli Cesare di a. 38 ab. in via Cairoli 67 ed il venditore ambulante Giacomuzzi Cesare di a. 33 ab. in via degli Equi.

Vennero tutti medicati all'ospedale di S. Giacomo e giudicati guaribili in pochi giorni.

Sul ponte della Magliana. — Dai carabinieri della stazione di S. Paolo, vennero ieri nel pomeriggio, sul ponte della Magliana, rinvenuti degli indumenti da uomo ed un biglietto firmato con il nome di Vartano Alessandro, nel quale si esprimono propositi di suicidio.

Disposte attive indagini, si è accertato che, il Carcano, da circa due giorni manca dalla propria abitazione in via Carlo Botta 49.

Un torniere disgraziato. — Il torniere Landi Dante di a. 17 ab. in via Merulana 142, ieri alle ore 14, mentre lavorava in una segheria in via Santi Quattro, riportò ferite alla mano destra.

Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Ladri sfortunati. — I ladri, ieri nel pomeriggio tentarono penetrare nell'abitazione di Ranieri Innocenzo in via Cavour 172, ma visti dagli inquilini fuggirono lasciando nel posto uno scalpello ed un pezzo di corda. Inseguiti, uno dei mariuoli fu tratto in arresto ed accompagnato al Commissariato dei Monti, venne identificato, per Scaizzoi Aurelio di a. 30 ab. in via Bodoni 38.

Incendio. — Ieri alle ore 12,30, nel magazzino dell'Unione Militare in via Urbana 175, si sviluppò un incendio.

Il commesso Quintani Antonio di a. 56 ab. in via Sicilia 244, salito sopra una scala a piuoli, per tentare di spegnere il fuoco, cadde riportando contusioni al viso.

Accompagnato al Policlinico, fu trattenuto in osservazione. Accorsero i vigili e l'incendio fu quasi subito domato.

Borseggio. — Il commerciante Colasanti Attilio di a. 63, ieri alle ore 17,30 in via Giovanni Lanza, mentre si trovava in un tram della linea 4, fu derubato del portafogli, contenente 205 lire e diverse carte personali.

Il borseggio, venne denunziato al Commissariato dei Monti.

Tentato suicidio di un commesso. — Il commesso Leoni Cesare, di a. 24 ab. in via Merulana 53, ieri mattina, nell'interno del Verano, sulla tomba della sorella Clara, per dispiaceri intimi, tentò suicidarsi ingoiando poche goccie di ferro e cianuro, e poscia ferendosi con un rasoio alla gola.

Accompagnato al Policlinico, dalla guardia di città Giotti, e dal cav. Naducci, fu trattenuto in osservazione.

Arresti. — Alle ore 9.45 di ieri, le guardie municipali procedettero all'arresto di Botrilli Vincenzo, commesso nella pizzicheria in Borgo Pio n. 103, perchè, su grammi 60 di formaggio pecorino, ne frodava 15.

Rinvenimento di un neonato. — Ieri mattina, nei pressi della propria abitazione, in Via degli Osti 26, Vignelli Geltrude, di a. 37, ha rinvenuto un neonato avvolto in alcune pezzuole.

Avvertito del fatto il Commissariato di Ponte ha iniziato attive indagini, per identificare la snaturata madre.

Il bambino, è stato trasportato nella sala della maternità, all'ospedale di S. Giovanni.

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale L. 75.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: **ROMA**

Corso Umberto I, N. 307

Filiali in Italia e all'estero: Alba (con ufficio a Canale) – Albano Laziale – **Alessandria D'Egitto** – Arezzo – Avezzano – Bagni di Montecatini – **Barcellona** (Spagna) – Bengasi (Cirenaica) – **Cairo** (Egitto) – Canelli – Castelnuovo di Garfagnana – **Costantinopoli** – Fabriano – Fermo (con ufficio a Monsampietrangeli) – **Firenze** – Fossano (con ufficio a Centallo) – Frascati – Frosinone – **Genova** – Lucca – **Malta** – **Milano** – Mondovì (con ufficio a Carrù) – Montblanch (Spagna) – **Napoli** – Orbetello – Orvieto – **Parigi** – Pinerolo Porto S. Giorgio – **Roma** – Siena – Tarragona (Spagna) – Tivoli – **Torino** – Torre Annunziata – **Tripoli D'Africa** – Velletri – Viareggio – Viterbo.

I signori azionisti del *Banco di Roma* sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria pel giorno di Martedì 26 Marzo corrente alle ore 15 nella Sede Sociale in Roma, Corso Umberto I, n. 307, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria.

1 – Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2 – Relazione dei Sindaci.
3 – Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1917 e deliberazioni relative.
4 – Nomina di Consiglieri di Amministrazione.
5 – Nomina di 3 Sindaci effettivi e due supplenti e determinazione del loro emolumento.

Parte straordinaria.

6 – Aumento del Capitale Sociale da 75 milioni a cento milioni e deliberazioni relative.
7 – Modifica degli articoli 8, 17, 20, 22, 23, dello Statuto Sociale.

AVVERTENZE.

1. – A termini dell'art. 40 dello Statuto Sociale la seconda convocazione dell'Assemblea, per il caso preveduto nell'articolo stesso, è fissata per il giorno 27 corrente alle ore 15 nello stesso locale.

2. – A termini dell'art. 33 dello Statuto Sociale l'ultimo giorno utile per il deposito delle Azioni è il 15 marzo corrente per i depositi effettuati presso tutte le filiali e il 20 marzo corrente per i depositi effettuati alla Sede Centrale in Roma.

Il biglietto di ammissione rilasciato per l'Assemblea di prima convocazione è valido anche per quella di seconda convocazione purchè le azioni depositate non siano state ritirate.

Roma, 9 marzo 1918.

Il Consiglio di Amministrazione.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHULER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica della Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 16-17 Via Aracoeli, 68, Roma

SOCIETA DELLE FERRIERE ITALIANE

ANONIMA CON SEDE IN ROMA

Capitale Sociale L. 40.000.000 tutto versato.

Gli Azionisti della **Societa' delle Ferriere Italiane** sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 29 marzo 1918 alle ore 16 in Roma, nella Sede Sociale in via del Tritone N. 142 p. 3° per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione
2. Relazione dei Sindaci sul Bilancio 1917;
3. Approvazione del Bilancio 1917 e relative deliberazioni;
4. Convalidazione di due Amministratori nominati dal Consiglio a termini dell'art. 11 dello Statuto Sociale e nomina di Amministratori.
5. Nomina dei Sindaci e dei Supplenti.

I depositi di Azioni per intervenire all'Assemblea saranno ricevuti fino a tutto il giorno 22 marzo 1918 presso il Credito Italiano a **Roma, Milano, Genova, Torino, Firenze, Napoli, Livorno e Catania.**
» Banca d'Italia a **Genova.**
» Banca Commerciale Italiana a **Genova.**
» Compagnia di Credito Sociale Banca Cattolica a **Palermo.**
» i Signori Alberto Treves e C. a **Venezia.**

All'atto del deposito dovrà ritirarsi il biglietto di ammissione all'Assemblea sul quale sarà indicato il numero delle Azioni depositate col numero dei voti cui esse danno diritto.

Se l'Assemblea di prima convocazione andasse deserta per mancanza del numero legale o per insufficienza di depositi, sarà tenuta un'Assemblea di seconda convocazione il giorno successivo 30 marzo alla stessa ora nel medesimo luogo, e con lo stesso Ordine del giorno. Tale Assemblea sarà valida qualunque sia il numero delle Azioni depositate o rappresentate.

Roma, 11 marzo 1918.

Il Cons. di Amministrazione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La replica della *Traviata* richiamò ieri sera pubblico eletto e foltissimo. Rosina Storchio, interprete davvero eccezionale per magistero di canto, e sensibilità di interpretazione fu fatto segno ai più calorosi applausi, e con lei furono molto festeggiati il tenore Hackett, il baritono Danise e il m. Panizza.

— Stasera alle 20,30 – a prezzi popolari – *Mefistofele*, protagonista Nazzareno De Angelis.

Sabato ultima replica di *Maria di Magdala.*

Domenica di giorno – per aderire alle numerose richieste – definitiva replica della *Traviata*.

Mercoledì *Mignon* con la Storchio e la De Hidalgo.

Quirino. — Per aderire alle grandi richieste, questa sera ancora una replica della grandiosa féerie *La Montagna di luce*. Quanto prima l'attesa nuovissima operetta del m. Carlo Lombardo e. *Madama di Tebe*.

Lo spettacolo terminerà normalmente alle 23,50 per consentire al pubblico di valersi degli ultimi tram che partono alle 24 precise da Piazza Colonna e da Piazza Venezia.

Valle. — L'ilarità regnò sovrana ier sera. Durante l'intera rappresentazione dell'esilarante pochade *Mia via d'Honfleur*. Il bravo Bracci di cui ricorreva lo spettacolo d'onore, si ebbe le più festose accoglienze e fu ripetute volte evocato al proscenio, insieme colla inesauribile Galli e col Guasti.

— Stasera ancora una replica di *Scompartimento signore sole.*

Nazionale. — Si torna stasera al *Rigoletto* venerdì spettacolo in onore del tenore Fortunato De Angelis.

Adriano. — Festeggiatissima anche ieri Pina De Simoni, squisita e brillante protagonista, in *Mia Moglie non ha chic.*

— Stasera *Boccaccio*.

Manzoni. — Questa sera la compagnia Renzi-Gabrielli rappresenterà *Pek Pobel*, tre atti di Zanroff, nuovissimi per l'Italia. Questo dramma, composto di scene drammatiche scene comiche desterà certamente interesse; la interpretazione ne è affidata ai principali artisti della Renzi-Gabrielli.

Morgana. — Tina Ghirelli, la vivacissima soubrette della Compagnia «Roma» ieri sera diede il suo spettacolo d'onore colla *Poupée*: il pubblico, assai folto, si divertì assai e le fece continue feste: e una grande ovazione quando dopo il 2° atto ebbe cantato una romanza.

In vista del grande successo l'intero spettacolo stasera si replica.

— Venerdì poi l'attesa *première* delle *Petites Michu*, protagonista Marga Levial e Elsa Boschi. L'operetta sarà diretta dal m. Ginevri.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Mefistofele*, ore 20.30.
Quirino. — *La Montagna di luce*, ore 21.
Valle. — *Scompartimento signore sole*, ore 21.
Nazionale. — *Rigoletto*, ore 21.
Adriano. — *Boccaccio*, ore 21.
Manzoni. — *Pek Pobel*, ore 21.
Morgana. — *La Poupée*, ore 21.
Piccoli. — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.

Ultime Notizie

Senato del Regno.

Ieri è morto a Torino il prof. Antonio barone **Manno**, senatore del Regno.

Il barone Antonio Manno nacque a Torino nel 1834. Fu membro dell'Istituto Italiano di Roma, dell'Accademia Reale delle Scienze di Torino e Commissario Reale della Consulta Araldica.

Letterato e storico, scrisse pregevoli monografie. Venne nominato senatore il 26 gennaio 1910.

Camera dei Deputati.

Interrogazioni e interpelanze

L'on. Labriola ha inviato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione: (*Avvertiamo la Censura che questa è stata pubblicata già da qualche giornale*):

«Interrogo il Ministro della Guerra e il Sottosegretario all'Aviazione allo scopo di sapere se le difese antiaeree, per le quali tanti milioni si sono spesi, abbiano scopo puramente decorativo, e soprattutto per conoscere in seguito a quale favorevole concorso di circostanze potrebbe un dirigibile nemico manovrare dall'Adriatico al Tirreno, bombardare Napoli, restare sul cielo di essa almeno venti minuti dopo il bombardamento, il tutto senza fastidi o altre noie, in un'ora (solare) non eccessivamente inoltrata della notte».

***

L'on. Bevione ha presentato la seguente interrogazione:

«Interrogo il Governo per sapere se non creda necessario sottoporre a revisione l'attuale trattamento fatto ai prigionieri austriaci, i quali ricevono il rancio dei nostri soldati, scarpe ed indumenti, mentre i prigionieri italiani in Austria soffrono gravemente per insufficienza di vitto, calzano zoccoli e non dispongono se non dei vestiti che sono loro inviati dall'Italia; se, in ogni caso, non giudichi opportuno sotto ogni riguardo ridurre i 600 grammi di pane che formano la razione giornaliera dei prigionieri austriaci ai 250 grammi assegnati ad ogni cittadino».

LO SCANDALO DEI CASCAMI DI SETA

Il comunicato ufficiale del 13 marzo, dice:

Per il traffico dei cascami di cotoni con Ditte dei paesi nemici l'autorità giudiziaria militare che istruisce il processo iniziatosi a Torino, ha emesso mandato di cattura contro Belmelli Edgardo, Vianelli Ferruccio, Wurm Guido tutti e tre da Milano per imputazione di tradimento a termine dell'art. 72 N° 7 del Codice Penale Militare. Il Belmelli e il Vianelli erano proprietari della Ditta anonima di Milano ed il Guido Warm esercitava a Milano una nota agenzia.

Per le liquidazioni di affitti ai profughi

Il Comando Supremo d'accordo coi Ministeri interessati, ha emanato norme dirette a facilitare nell'interesse dei profughi la liquidazione di affitti e di indennità di requisizioni che si riferiscano al territorio invaso dal nemico o sgomberato in tutto o in parte per ragioni militari.

Per la liquidazione di affitti e di danni relativi ad immobili quando le somme da pagarsi non superano le L. 200 le dichiarazioni potranno essere sostituite da un atto di notorietà ricevuto dal Commissario per il Comune di origine del profugo oppure dal Pretore e da un Notaio. Lo stesso procedimento è consentito per il certificato catastale e il contratto d'affittanza che l'avente diritto dovrebbe esibire per i pagamenti di indennità superiori alle L. 1000 con ciò però che per il pagamento di indennità superiori alle L. 1000 l'autorità militare a cui incombe il pagamento ha facoltà di richiedere, oltre alla produzione degli accennati atti equipollenti, una idonea malleveria per tutti i danni comunque derivabili all'Amministrazione militare da un pagamento indebito.

Le stesse disposizioni saranno analogamente applicate anche pel il pagamento di indennità di requisizioni di qualsiasi specie.

Delle medesime facilitazioni potranno fruire i profughi dai territori già occupati dal R. Esercito oltre il confine politico in quanto le indennità di cui si tratta siano ad essi dovute da enti militari e da questi siano state versate ai Comuni le cui gestioni sono concentrate presso il Segretariato gen. per gli Affari Civili.

Istituto nazionale per i figli dei militari

◆ (S) **Torino**, 13. — Nella seduta odierna della giunta municipale il Sindaco conte sen. Frola ha esposto la situazione finanziaria dell'istituto naz. per i figli dei militari in seguito ai contributi che di recente sono stati deliberati a suo favore e che sono tali da poter garantire il funzionamento dell'ente.

Il capitale a tutto oggi assicurato è rappresentato dalle seguenti offerte.

1° - dalla Cassa di Risparmio di Torino lire 25.000 annue corrispondenti a nominali lire 500.000 di capitale.

2° - dall'Istituto delle Opere Pie di San Paolo lire 20.000 annue, corrispondenti a nominali lire 400.000 di capitale.

3° - dalla fondazione nazionale industriale per gli orfani di guerra come primo versamento lire 100.000.

4° - proventi della sottoscrizione pubblica a tutto oggi lire 123.126,30 alle quali si può già aggiungere la somma inviata come secondo versamento dalla Colonia italiana di Johannesburg in lire sterline 1090, corrispondenti a circa 40.000 lire italiane

Oltre a ciò bisogna ancora tener conto del patrimonio che l'Istituto naz. si era formato al suo primo sorgere per l'iniziativa assunta nel 1911 e poi lasciata in sospeso. Tale patrimonio raggiunge ora la somma di lire 109.230,58 nominali, le quali, aggiunte al capitale nuovo raccolto, danno un fondo complessivo di lire 1.272.656,38 già acquisite all'Istituto.

La giunta ha preso atto con vivo compiacimento dei risultati dell'iniziativa riferiti dal Sindaco, che si è riservato di fare fra non molto proposte concrete al Consiglio comunale per determinare il concorso del Comune alla patriottica impresa.

Commissariato dell'Aeronautica

MERITATI ENCOMI

Il Commissario Generale per l'Aeronautica, mentre ha provocato col Ministro della Guerra i provvedimenti di rigore contro i Comandanti della Difesa Aerea di Napoli, Foggia e Termoli per le deficienze del loro servizio, ha tributato particolare elogio al personale di tre Stazioni Ferroviarie che informarono prontamente i Comandi di Difesa Aerea del passaggio del dirigibile nemico. Un particolare encomio è stato pure dato ad un Distaccamento di montagna della Difesa Aerea, comandato dal sergente Maggiore Sorico, che compì il proprio dovere di segnalazione con rapida esattezza.

Per l'Opera Naz. pro-combattenti

Il Comitato Nazionale per la raccolta dei rifiuti ha proposto che tutti gli impiegati dello Stato versino in occasione della prima percezione dell'aumento degli stipendi un'offerta personale all'Opera pro-combattenti nella misura di L. 1 per gli stipendi fino a L. 2000, di L. 2 per quelli da 2000 a 6000 e di L. 3 per i superiori.

I rappresentanti delle varie amministrazioni dello Stato, adunatisi, per invito dell'on. Sandrini, hanno preso gli accordi necessari per l'attuazione della proposta.

Ministero Interno

Provvedimenti vari

Con recenti DD. LL. su proposta del Ministro dell'Interno, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Proroga dei poteri dei RR. Commiss. di Castiglion del Lago (Perugia), Castrolibero (Cosenza), Pignataro Interamna (Caserta), Rogiano Gravina (Cosenza) e Terracina (Roma).

Approvaz. dei bilanci per l'anno 1917 della Prefettura di Ferrara e 1918 di quella di Pesaro.

Modificaz. al bilancio dell'anno 1917 del Comune di Mede (Pavia)

Approvaz. dello statuto organico della Congregaz. di carità di Castelbolognese (Ravenna).

Erezioni in E. M. ed approvaz. degli statuti organici dell'O. P. Teresa Celli Detuit di Roma e del Giardino d'infanzia di S. Zeno Naviglio (Brescia).

— Scioglimento dei Consigli Comunali di Stella (Genova), Amelia (Perugia), Monchidero (Bologna) e nomina a RR. Commissari dei signori ing. Alberto Tundi, cav. rag. Pietro Masia e Antonio Zardini.

Per gli impiegati degli Enti locali

Il Ministro, con sua circolare, ha invitato i Prefetti ad esortare le Amministrazioni provinciali e comunali a valersi, per ragioni di evidente equità, della facoltà ad essi consentita dal D. L. 10 febbraio, accordando al personale gli indispensabili aumenti di stipendio nei limiti autorizzati.

Ministero Colonie

Per la morte del gen. Hidalgo.

Il Ministro Colosimo ha inviato al Governatore dell'Eritrea un telegramma in commemorazione del gen. Hidalgo.

Il reggente il Governo delle Colonie ha risposto con un altro nobile telegramma nel quale dice che «nelle truppe coloniali il ricordo del prode vincitore di Serobeti e Coatit, dello strenuo difensore di Kassala rimarrà sempre vivo come fulgido esempio di forti virtù militari».

Il Ministro ha telegrafato anche alla vedova del generale a Milano.

Verso la Luce

di A. C. A.

Versione italiana di Elena Foschi

— Persino quando gli ero accanto sulla roccia ero diviso tra i due gesti: gettarlo a mare o provare di trascinarlo a riva! E ove lo avessi salvato nulla di più probabile che io avrei ucciso il giorno dopo – sì, con queste mani!

La copia del testamento di Lady Giulia era stata trovata in tasca al defunto, ed Angus con molta naturalezza aveva concluso che questa era un ulteriore conferma dell'ultimissima teoria dell'ispettore Dawson: Oliviero Hawthorne doveva aver egli stesso distrutto il testamento. Perchè ne avesse serbato una copia accurata e l'avesse portata sopra di sè era un mistero cui non riusciva a trovar soluzione, sino al giorno in cui gli venne fatto di consultare Eva al riguardo. Eva le cui bizzarre e enigmatiche osservazioni il giorno della catastrofe aveva momentaneamente dimenticate, ammalato e febbricitante com'era stato per la lunga esposizione alle intemperie ma che oragli ritornata a mente allorchè, guarito, l'argomento del testamento aveva nuovamente attratto la sua attenzione.

Essa aveva esitato, pallida in volto, allorchè egli avevala interrogata, promettendogli una risposta per il giorno susseguente. E questa risposta prese forma di richiesta da parte di Bruce che Angus si recasse da lui, avendogli da comunicare qualcosa di assai importante.

— Mia moglie mi ha informato della domanda che le avete rivolta, chiarì, – è come, inconsapevolmente, essa si sai tradita attorno alla esistenza del testamento. Ebbene, signor Ridley, come vi ho detto, desidero fare una dichiarazione che vi informerà della parte da me avuta nella faccenda – dopo di che potrete giudicarmi come vorrete. Mi rimetto completamente nelle vostre mani.

Si voltò faticosamente nel letto, sollevando cuscini, e puntellandosi su di un gomito. La faccia aveva scarna ed emaciata, gli occhi tristi. Disse tutto facendo una confessione completa, non sopprimendo nulla.

Convenne della propria identità col recluso Farnaham, spiegando come era stato attratto da Oliviero Hawthorne il furto del testamento. Era lui l'introvabile sconosciuto che aveva alloggiato all'albergo del villaggio; suo i piedi che avevano calpestato il terreno sotto alla finestra dello studio. Avrebbe potuto giurare sull'innocenza di Angus, ma aveva taciuto per amore della propria sicurezza. Non si risparmiò in alcun modo. Il vero testamento trovavasi nel suo ufficio di Londra, e provvederebbe a che venisse consegnato ad Angus.

— Ho agito come un briccone, concluse – e siete padronissimo di gridare ai quattro venti tutto ciò che vi ho detto – quantunque io vi chieda di risparmiarmi per mia moglie e per il nome che porto. Se fossi effettivamente l'uccisore di vostro fratello, non vi chiederei questi grazi, ma sono innocente dell'omicidio, a malgrado le prove mi sieno tanto contrarie. Sono altrettanto innocente quanto lo siete voi, signor Ridley, ve lo giuro.

— Lo so, rispose Angus con bontà, – giacchè il mistero è finalmente chiarito ai miei occhi. Per cui non temiate che qualunquecosa abbiate a dire venga mai ripetuto. La morte di Oliviero Hawthorne avvenne senza ch'egli lo lasciasse dietro di sè eredi di sorta ha tutto semplificato. Non vi è nessuno che contesti il testamento di lady Giulia – che, se la copia che ho veduto è accurata – non può essere contestato.

Nè vi sarà alcun processo, lord Westgate, e voi potrete occupare la posizione che vi spetta senza il minimo timore.

— Vi ringrazio. – Bruce stese una mano scarna, e prese quella di Angus.

— Siete più che buono. E quantunque come uomo io sia finito, posso ancora essere utile alla tenuta di Westgate; ad ogni modo farò quanto meglio potrò, sebbene non creda sarà per un pezzo.

Si mosse gemendo, poi dopo una pausa soggiunse:

— Ma voi dite di sapere chi ha ucciso vostro fratello. Ditemi chi è stato, chè non riesco a veder chiaro in questo mistero.

Angus esitò. Si era proposto di tener per sè e per Viola la teoria avanzata di Dawson, ma eravi motivo per cui egli ammetesse quest'uomo alla sua confidenza. Nella mente di una persona almeno – orsai di Eva–Bruce Handley era stato sospettato autore dell'omicidio; per la felicità di lei sarebbe dunque bene che la faccenda fosse chiarita.

Di guisa che, dietro promessa di assoluto silenzio, Angus disse tutto ciò che sapeva – come aveva concluso sulla veridicità della teoria dell'ispettore Dawson, che Alec Rothesay avesse inconsapevolmente vibrato il colpo fatale. Solo poichè fu giunto quasi a fine del suo racconto Angus si avvide della crescente agitazione dell'infermo.

— Ma non è stato lui! non è stato lui! interruppe Bruce innanzi che l'altro tacesse. Tutto il racconto è tanto falso quanto plausibile. Lo so! Angus scattò in piedi pallidissimo. Era stato così sicuro che Dowson aveva risolto il problema. Si era riconciliato con l'inevitabile.

— Come sarebbe a dire? esclamò ansante.

— Il ragazzo cieco colpì Oliviero Hawthorne, ruppe Bruce, sollevandosi nella sua agitazione. Lo so perchè Hawthorne in persona me lo ha detto.

Il ragazzo rientrò nella villa – questo sì, e vi si nascose, anche questo lo ammetto – ma non già nei pressi dello studio. E fu la voce di Hawthorne che dava un ordine ad una persona di servizio quella che egli intese. Egli stava passando in uno dei corridoio che immettono nel vestibolo al momento di uscire in cerca del medico. E sapete con che cosa il colpo fatale è stato vibrato? – Con un ventaglio – col ventaglio di lady Giulia che essa dovette lasciar cadere, e che il ragazzo raccolse!

Hawthorne voltatosi percosse Alec al volto, non appena lo stupore gli permise di farlo, e indubbiamente lo fè bestemmiando. Poi se ne andò per i fatti suoi, certo non pensando più all'accaduto di quel che vi avrebbe pensato se si fosse trattato di un graffio di una gattina. Io lo riseppi per caso discorrendo con lui delle vicende di quel giorno. Ma adesso tutto mi torna a mente.

Bruce parlava con accento spedito e agitatissimo, ricadde sui guanciali tossendo, il respiro corto ed affannoso.

— Vi siete completamente sbagliato, Ridley, continuò ansante. – Alec è altrettanto innocente quanto lo siamo noi due!

I due uomini rimasero fissandosi a vicenda.

Continua

Ministero Marina

MOVIMENTO DEL NAVIGLIO

Durante la settimana finita a mezzanotte di sabato 9 corrente il movimento delle navi mercantili di ogni nazionalità, nei porti italiani fu il seguente:

Entrate 430 navi mercantili, con stazza complessiva lorda di 338.480 tonnellate;

Uscite 391 con stazza complessiva lorda di 332.706 tonnellate, senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio.

Le perdite di navi italiane, in tutti i mari, furono di due piroscafi al di sopra delle 1600 tonnellate, di uno al di sotto di detto tonnellaggio e di due piccoli velieri.

Un piroscafo venne attaccato senza risultato.

Ministero Armi e Munizioni

Pel riordinamento delle scuole minerarie.

Una Commissione composta dal comm. Giacomo Carretto, dal comm. ing. Ludovico Mazzetti e dal comm. prof. ing. Vittorio Novarese ha preparato lo schema di un progetto di decr. luogot. pel riordinamento delle scuole minerarie.

Commissariato per i combustibili

L'ing. comm. Medardo Porilli, ispettore superiore dei lavori pubblici, è stato nominato vice-commissario generale per i combustibili nazionali.

Ministero Pubblica Istruzione

L'on. Berenini ed i profughi serbi

In occasione della nomina, da parte del Ministro dell'istruzione del Regno di Serbia della Commissione per l'assistenza degli studenti serbi che vengano in Italia a compiere i loro studi universitari, il Ministro Berenini ha ricevuto in udienza la Commissione stessa presieduta dal prof. dott. Mitrovitch della Università di Belgrado.

L'accoglienza fatta da S. E. alla Commissione non poteva essere più lusinghiera mentre, da parte dell'Autorità italiana, si è provveduto, sotto gli auspici dei Ministri della istruzione, del commercio e dell'agricoltura ad accordare per la iscrizione degli studenti serbi tutte le facilitazioni che si credettero opportune in vista dello stato che la guerra ha portato, segnatamente nella classe dei giovani studenti serbi.

L'ospitalità così larga e generosa data dall'Italia ai giovani serbi che un giorno dirigeranno le sorti del loro valoroso paese, non potrà non avere un'eco profonda e assai favorevole sulle future relazioni dei due paesi alleati e sempre più amici.

Ministero Agricoltura

Riordinamento di servizi vecchi e nuovi

Il Ministro Miliani ha disposto la fusione dell'Ufficio degli approvvigionamenti agrari, di quello per la mano d'opera agricola militare (escluso il R. Commissariato pel rimboschimento coi prigionieri di guerra) e di quello agrario temporaneo e del relativo personale nel Servizio della mobilitazione agraria.

A questo ha attribuito tutti gli affari di cui al D. L. 14 sett. 1918 n. 147 ed ai decreti precedenti sulla stessa materia.

Il Servizio della mobilitazione agraria è ora ripartito in otto uffici:

Amministrazione dei fondi e controllo;
Approvvigionamenti agrarii e trasporti;
Mano d'opera agricola (milit. e civile);
Moto-aratura
Sementi, macchine agrarie, materie fertilizzanti e anticrittogamiche;
Servizio tecnico e disciplina delle coltivazioni;
Ufficio legale, occupazioni e requisizioni temporanee;
Ispezione generale e organamento in provincia.

Il Direttore Gen. avrà una segreteria per tutta la corrispondenza.

Il servizio di ragioneria verrà fatto dalla Ragioneria Centrale del Ministero.

Ministero Tesoro

Pel rimborso di buoni quinquennali.

Col 1° aprile p. v. scadrà il termine per il rimborso dei buoni quinquennali del Tesoro 4 % emessi in virtù dei RR. DD. 12 e 28 gennaio 1913, n. 60 e 100.

I possessori dovranno indicare al Tesoro, entro il 15 corr., a mente dell'art. 15 del R.D. 14 aprile 1913, n. 444, la Sezione di Tesoreria Prov. presso la quale desiderano esigere il capitale.

Il rimborso potrà chiedersi anche presso la Tesoreria Centrale, presso la Sez. di Tesoreria di Tripoli, Bengasi ed Asmara, e presso la Tesoreria Coloniale di Mogadiscio. Le domande potranno mandarsi direttamente alla Direz. gen. del Tesoro o inviarsi per mezzo delle Delegazioni presso le Sezioni di R. Tesoreria Provinciale.

In tali domande dovranno indicarsi con precisione e chiarezza i numeri distintivi e le serie dei buoni di cui chiedasi il rimborso. Avvertesi che, senza tali indicazioni, il Tesoro si troverà nella impossibilità di far avere agli Uffici pagatori le contromatrici necessarie per procedere al rimborso. E' vivamente raccomandato d'indicare nella domanda il nome, cognome e indirizzo dell'interessato per eventuali richieste in caso di omissione di tali indispensabili elementi.

Ministero Lavori Pubblici

Assunzione d'invalidi al servizio.

Con recente Decr. del Ministro Dari sono stati assunti alcuni invalidi di guerra nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione Centrale. Sono poi in corso pratiche per la nomina di altri invalidi nel personale d'ordine ed in quello subalterno dell'Amministrazione Centrale e provinciale del Genio Civile.

Ministero Poste e Telegrafi

Le tasse sui pacchi per l'estero

A datare dal primo aprile v. le tasse di spedizione e di assicurazione per i pacchi diretti all'estero verranno aumentate del cinquanta per cento. Le frazioni saranno arrotondate in cinque centesimi.

INFORMAZIONI ESTERE

LE MIRE TEDESCHE IN ROMENIA

Parigi, 13 — Ha avuto luogo sotto la presidenza di Tontchef, nel castello di Cotroceni, la prima seduta plenaria della Conferenza della pace.

Il primo delegato romeno ha chiesto che si comunicassero al più presto, per iscritto, le richieste complete di tutte le rivendicazioni delle Potenze alleate per riferirne al suo governo.

Secondo l'*Hirlap* la rettifica della frontiera romeno-ungherese sarà discussa con l'intervento diretto di Sekler e Vekerle.

Si vocifera, intanto, che, anzichè firmare la pace, il gabinetto Averescu si dimetterà, per far posto a un ministero Marghiloman di cui erano note le tendenze tedescofile.

Intorno alle mire economiche della Germania, la stampa tedesca dichiara che la Germania otterrà per un'epoca illimitata il controllo delle industrie petrolifere.

Le società romene, in cui si trovano interessate personalità finanziarie tedesche e austriache, sarebbero liquidate e le loro azioni rimborsate dopo la guerra in prezzi fissati dal governo germanico.

Una prova di cotesta intenzione si ha nel fatto che nel mercato di Amsterdam v'è domanda attiva di azioni di petrolio, allo scopo di ottenere dagli olandesi cessione completa di quei valori.

Anche le altre borse dei paesi neutri segnalano analoghe richieste.

IL MINISTRO AMERICANO DELLA GUERRA

(S) **Parigi**, 12 — Baker, Segretario di Stato degli Stati Uniti per la guerra, a proposito dell'ultimo raid di aeroplani tedeschi, ha fatto al corrispondente dell'*Associated Press* a Parigi le seguenti dichiarazioni:

— E' stato questo il mio primo contatto con la realtà della guerra e la rivelazione dei metodi inaugurati dal nemico, il quale fa alle donne e ai fanciulli la stessa guerra che ai soldati. Se il suo scopo è quello di arrecare danni alle proprietà, i risultati sono piccoli a paragone dei suoi sforzi. Se il suo scopo è quello di indebolire il morale, la risposta sta nel magnifico contegno del popolo di Parigi. Inoltre i raids aerei su città aperte che costituiscono la controparte della spietata guerra sottomarina, insieme agli attacchi contro i diritti americani, rappresentano la causa stessa per la quale l'America è entrata in guerra. Noi inviamo i nostri soldati in Europa perchè combattano fino a che il mondo non sia liberato da questi orrori.

LE MOSCHE BIANCHE – UN TRUST AL CONTRARIO.

(S) **New-York**, 13 — La «Standard Oil Company» e le Compagnie di petrolio indipendenti, che prima si combattevano accanitamente, hanno deciso di cooperare insieme a vantaggio del Governo durante la guerra. Tale risultato si è potuto ottenere dopo parecchie conferenze fra i rappresentanti del Governo ed i rappresentanti dell'industria petrolifera. Tutti convennero che era di somma importanza aumentare al massimo possibile la produzione del petrolio, dimenticando ogni rivalità industriale. Il direttore governativo per il petrolio disse che il Governo non ha intenzione di requisire i bacini petroliferi.

ASSOCIAZIONE ITALO-AMERICANA

(S) **New York**, 13 — Si è costituita una nuova associazione italo-americana che ha per iscopo di aumentare sempre più le relazioni cordiali che legano gli Stati Uniti all'Italia. Si farà il possibile per dare un maggiore impulso alle relazioni artistiche, intellettuali, finanziarie e commerciali fra i due paesi. L'associazione si propone di accogliere tutti gli americani e le americane che si interessano allo sviluppo della cultura e dell'economia italiana.

LA LEGA DELLE NAZIONI E L'EX PRES. TAFT

◆ (S) **Pittsburg Pensilvania**, 13. — In risposta ad alcune domande rivoltegli intorno ai progetti per la Lega delle Nazioni aventi per scopo di impedire le guerre, l'ex-Presidente degli Stati Uniti, sig. Taft, ha fatto la seguente dichiarazione:

« Il successo pratico della Lega delle Nazioni per assicurare il mantenimento della pace dipende anzitutto dalla vittoria che ad ogni costo dovremo riportare sul Kaiser e sui delinquenti di Potsdam. Le nazioni alleate debbono dedicare tutte le loro energie a questo scopo indispensabile.

« Per conto nostro, dovremmo organizzare al più presto un esercito di almeno 5 milioni di uomini, e mandarli attraverso l'oceano a mano a mano che veniamo costruendo le nostre navi. Così potremo contribuire validamente alla vittoria comune. Più tardi tutte le nazioni, compresa la tedesca, venuta a più miti consigli, dopo la sconfitta dei suoi attuali governanti saranno più che disposte a concludere una lega per evitare il ripetersi di un simile flagello.

« Sarebbe una pericolosa illusione credere che si possa giungere ad un accordo sia con la Germania sia con l'Austria mediante la discussione pacifica. Colpire e colpire con tutta la forza di cui siamo capaci: ecco l'unico mezzo che ci condurrà ad una pace duratura ».

TORPEDINIERA AFFONDATA.

◆ (S) **Parigi**, 13. — In seguito ad una collisione con un incrociatore inglese, la piccola torpediniera «333» è affondata il 12 marzo alle 5 nel Mediterraneo occidentale. L'equipaggio al completo è stato raccolto da un'altra torpediniera e sbarcato a Biserta.

I TURCHI IN ARMENIA.

(S) **Basilea**, 13 — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice: Malgrado la resistenza accanita di bande armene dinanzi ad Erzerum, entrammo nella città con un attacco notturno.

— Il comunicato turco, capovolgendo le parti, aggiunge: Prendemmo misura per domare un incendio appiccato dalle bande armene.

IL FUTURO REGNO GIUDAICO.

(S) **Londra**, 13. — In una intervista sir Edwin Pears ha detto che, quando lo Stato israelita sarà costituito, un grande sogno della razza israelita si avvierà alla sua realizzazione. Invano alcuni tedeschi cercano di sostenere che la dichiarazione britannica è una semplice manovra del Governo per spingere gli israeliti dalla parte degli alleati. La popolazione israelita non si lascia ingannare; essa sa benissimo che dovunque sventola la bandiera britannica la libertà religiosa è completa. Da lungo tempo i cristiani dell'Impero britannico ritengono che gl'israeliti dovrebbero avere in Terra Santa un centro permanente.

(S) **New-York**, 13 — I sionisti e il partito nazionale israelita degli Stati Uniti si sono associati alla protesta del Municipio di Varsavia contro il nuovo tentativo di spartizione della Polonia da parte delle Potenze centrali.

(S) **New-York**, 13. — Oltre 601.000 israeliti si trovano attualmente nell'esercito americano, senza contare quelli che già combattono in Francia. Queste cifre vennero comunicate dal sig. Isacco Sigel, membro del Congresso, al dott. Isacco Alcalay, gran Rabbino di Serbia testè giunto in America.

Nove soldati ebrei perirono nell'affondamento del *Tuscania*, il trasporto americano che venne silurato parecchie settimane fa.

Parlando della fedeltà degli ebrei americani, il segretario delle Congregazioni israelite ortodosse dichiarò ultimamente:

« Gl'Israeliti d'America appoggiano il Governo e sono di un patriottismo al di sopra di ogni sospetto ».

IL MOVIMENTO PORTUARIO FRANCESE E LE NAVI AFFONDATE.

◆ (S) **Parigi**, 13. — La statistica settimanale del movimento delle navi mercantili nei porti francesi reca i seguenti dati:

Navi entrate 887, uscite 1031.

Navi francesi affondate: al disopra delle 1600 tonnellate, nessuna, al disotto, quattro.

Navi francesi attaccate invano, quattro.

Battelli da pesca affondati nessuno.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 13. — Il Primo Ministro Lloyd George, parlando nella riunione annuale del Consiglio Nazionale delle chiese libere, al Tempio detto «City Temple», ha detto di essere intervenuto alla riunione non come Ministro della Corona, ma come umile membro delle chiese libere per parlare ai suoi correligionari in un'ora di grande importanza per la nazione. Nel passato le chiese libere hanno combattuto per la libertà individuale; combattono adesso per il diritto delle nazioni e, insieme con i loro fratelli americani, per la liberazione del mondo. Per molti anni esso ha cercato mezzi più equi di regolare le divergenze internazionali che non sia l'arbitrato dei cannoni e di fucili. La sfida tedesca ha fatto le chiese libere nel proprio spirito di amore alla libertà e di odio all'oppressione, nel proprio istinto di procedere con lealtà e franchezza. Egli non è una di quelle persone che si atteggiano a uomini superiori e disprezzano il patriottismo; ma dichiara che l'appello alla guerra è ancora più grande del patriottismo, è un'appello al soccorso contro le forze brutali.

S. U. D'AMERICA

◆ (S) **Buenos Aires**, 12. — Il Governo ha respinto l'offerta fatta da Banche spagnuole di un prestito di cinquecento milioni di *pesetas*.

Questo rifiuto si deve all'influenza degli Stati Uniti.

OLANDA

(S) **Amsterdam**, 11 — Il *Telegraf* è informato che il Ministro dell'Agricoltura ha ordinato ai proprietari di tutte le navi olandesi trafficanti sul Reno di richiamare il più presto possibile in Olanda i loro bastimenti che si trovano fuori territorio olandese. L'opinione degli interessati a tale traffico è che la Germania abbia intenzione di requisire le navi suddette violando le stipulazioni della Convenzione che regola il traffico sul Reno.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 13 — La Presidenza del partito radicale ha rimesso al Ministro degli esteri Pichon il testo della mozione approvata circa l'arma economica, circa la Polonia e circa l'Alsazia-Lorena. Quanto a quest'ultimo argomento la mozione dichiara che la restituzione dell'Alsazia-Lorena alla Francia costituisce il simbolo della vittoria del diritto. Il desiderio dell'immensa maggioranza del popolo francese è di vedere gli alsaziani e i lorenesi riprendere semplicemente, senza plebiscito, il posto che fu loro tolto con la forza e che non cesseranno mai di reclamare.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali

Mondovì. — Fagiuoli Regina da 190 a 195 - id. bianchi 150 a 155; - id. Saluggia 160 a 170, - patate 45 a 47.50 al quint.

Lecco. — Frumento nostrano L. 49 a 50; - frumento nazionale 36 a 38, - avena 36 a 38 - segale 46 a 48 - miglio 80 a 90 al quint.

Perugia. — Frumento tenero L. 50.30 - granoturco 40 - fagiuoli bianchi 180 - colorati 180 al quint.

Farine

Modena. — Farina tipo unico L. 54.60, - di frumento 49 - di granoturco 44 - cruschello 45 - crusca 45 al quint.

Reggio Emilia. — Farina di frumento all'85 % L. 54 - di frumentone 41 a 43 al quint.

Crusca L. 30 al quint. (oltre cent. 20 al quint. per noleggio, tela e impacco).

Vini

San Sepolcro. — Vini rossi da L. 45 a 55 - i bianchi da 40 a 50 il quint. secondo la qualità con pochi affari puramente locali.

Siena. — Vino rosso dell'annata Chianti o collina nuovo 60 a 70 - di pianura 30 a 35 - dolce o filtrato 45 a 50 all'ett.

Siena. — Mercato vinicolo insolitamente animato con prezzi aumentati di L. 5 a 6 per quintale per i vini rossi, cioè da 90 a 100.

Chieti. — Vino 80 a 90 secondo il gradi alcoolico.

Ferrara. — Vino nero di Codigoro e di Comacchio 60 a 70 - degli altri Comuni della provincia 40 a 50 all'ettolitro.

Olii e semi oleosi.

Firenze. — Olio d'oliva: 1ª 382.50 – 2ª 361.50 – 3ª 340.50 – da ardere 290 a 300 al quint. fuori dazio, a prezzi di calmiere prefettizio.

Pisa. — Olio d'oliva 350 – delle colline 330 – id. di Maremma 310 al quintale in partita, fuori dazio.

Reggio Emilia. — Olio d'oliva 1ª 4.30 – 2ª 4.20 – 3ª 3.90 al chilogrammo.

Burro, sego, strutto, lardo, formaggio e salumi.

Asti. — Burro L. 6.50 a 7.50 – lardo 5.50 al chilog.

Carmagnola. — Burro L. 6.50 al chilog.

Torino. — Burro di 1ª qual. 7.10 al chilog.

Parigi. — Sego indigeno, gradi 43½ si quota fr. 300 i 100 chilog.

Londra. — Corso ufficiale stabilito per il [illegible] importato a consegna Lst. 68 la tonnellata (181.71) i 100 chilog.

Bestiame.

Siena. — Bestiame da macello: buoi L. 390 a 420 – vitelli 350 a 420 al quint., peso morto netto dai pubblici macelli.

Verona. — Buoi: 1ª qual. L. 350 a 360 – 2ª da 310 a 320 – 3ª da 280 a 290 – vacche e tori vacche 1ª qual. 330 a 340 - 2ª da 290 a 300 – 3ª da 260 a 270 – tori 1ª qual. 310 a 330 – 2ª da 270 a 280 – castrati 300 a 310 al quint. a peso vivo.

Foraggi e semi di foraggio.

Lodi. — Paglia L. 14.50 al quin.

Moncalieri. — Fieno maggengo L. 40 a 45 – terzuolo 37.50 a 40 al quint.

Piacenza. — Fieno L. 20.10 – erba medica 15.15 avena 36.15 a prezzi di requisizione – paglia di frumento sciolta 6.75 – id. pressata 11.75 al quint.

Voghera. — Fieno 1ª qual. L. 22 – 2ª 21 – paglia 10 al quint.

Legna e carbone

Alba — Legna da ardere forte L. 8.50 – dolce 8.30 al quint.

Forlì — Legna in ciocchi 13 a 15 – in fascine 12 a 22 – carbone di legna 30 a 45 al quint.

Lugo — Legna (secca) 16 a 17 – carbone spacco 85 – cannella 65 – coke 60 al quint.

Novi Ligure — Legna da fuoco 13 a 14 – carbone di legna 41.50 a 42.50 al quint.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI' 14 Marzo — S. Matilde

Leva il sole alle 6.28 m. — Tramonta alle 6.11
Levata luna alle 6.20 m. — Tramonta alle 6.27 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 ½.

Sciarada

Non puoi mangiar di certo il mio primiero
Ma l'altro se maturo, il mangerai
Caro lettor, se vuoi saper l'intiero
Fra gli sciroppi tu lo troverai

Spiegazione del giuoco precedente:
In - ter - esse — INTERESSE

Aste, Appalti e Concorsi

ROMA - DEPOSITO AUTOMOBILISTICO – 16 marzo – Vendita di autoveicoli e motociclette fuori uso – in 33 lotti.

CASERTA - R. PREFETTURA 30 marzo Concorso per titoli diretto ad ottenere la concessione dell'autorizzazione ad aprire ed esercitare la farmacia del Comune di Vico di Pantano giusta la pianta organica.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

POSTO DI MEDICAZIONE
tutti i giorni dalle 9 alle 16
DIRETTO DAL PROF. S. MUZII
con assistenza di Sanitari ed Infermiere
istruiti nel suo metodo razionale
Via Virgilio 1-B - ROMA

Occasioni ottime
PER SIGNORE
PRIME NOVITA' IN CAPPELLI
ACCONCIATURE MODERNE
POSTICHES D'ARTE
PREZZI MODERATISSIMI
SORELLE TURCI
ROMA – Viale Giulio Cesare 14 – ROMA.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE

Pisa. — *Merci con viagg. di* 2 - 4.45 – acc. 8.55 – acc. 15 – acc. (limitato a Civitavecchia) 19 – *dir.mo* 21 – *dir.* 23.

Napoli. — acc. 7.30 – *dir.* 12.30 – acc. 16.25 – *dir.mo* 20.30 – acc. 23.10.

Ancona. — *dir.* 0.5 – acc. 8.35 – acc. 12.50 – acc. (limitato a Terni) 18.40

Sulmona. — acc. 7.15 – *dir.* 18.35.

Firenze. — *dir.* 8.45 – acc. (limitato ad Orte) 12.10 – acc. 16.40 – *dir.mo* 20.50.

Viterbo. — acc. 7.5 – merci con viagg. di 2 – 9.30 – acc. 18.

Albano. — com. 8.5 – com. 18.10.

Frascati. — com. 8.10 – misto 19.20.

Nettuno. — (via Albano) 7.10 – com. 17.40.

Terracina. — acc. 17.40.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE

Pisa. — merci con viag. di 3. – 8.35 – *dir.* 8.45 – *dir.mo* 9.55 – acc. 11.40 – acc. 16.35 – *dir.* 21

Napoli. — acc. 7.40 – *dir.mo* 9.20 – *dir.* 14.20 – *dir.* 22.30.

Ancona. — *dir.* 9.5 – *dir.* 14.55 – acc. 21.55.

Sulmona. — *dir.* 10.10 – acc. 20.25.

Tivoli. — acc. 7.55.

Firenze. — acc. 7.25 – *dir.mo* 10.5 – *dir.* 22.30.

Viterbo. — acc. 9.14 – merci con viagg. di 3. 13.42 – acc. 21.0.

Albano. — com. 8.55 – com. 20.20.

Frascati. — com. 9 – misto 21.20.

Nettuno (via Albano). — com. 9.20 – 19.15.

Terracina. — acc. 9.20.

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze: 6,45 - 8,40 (a) - 12,45 - 16,10 (a) - 17,15 - 18,32 (a) – festivi 10,2 (a) - 14,20 (a).

Arrivi: 6,6 (a) - 9,25 - 10,55 (a) - 15,12 - 17,30 (a) - 20,11 - Festivi 13,27 (a) - 19,54;

(a) Fino a Genazzano e da Genazzano:

Partenze ore 6.5 - 9 - 12,30 festivo - 19.

Arrivi: ore 8,40 - 16,55 - 20,40.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	6,40	9,30	13,30	18 —
Bagni	arr.	7,30	10,17	13,20	16,21
Tivoli	arr.	8 —	10,51	14,9	16,35
Tivoli	part.	6,35	9,50	12 —	17,16
Bagni	arr.	6,56	9,15	12,22	17,41
Roma	arr.	8 —	10	13,26	18,34

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 12.30 festivo - 17

Arrivi: Ore 9.40 - 12.55 - 20,40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

Partenze da Roma: 6.30 – 8 – 8.30 – 9.30 – 11 – 10,30 – 14 – 14,50 – 15,30 – 17 – 17,40 *fest.* – 18.30 19,25 *fest.* – 20 *fest.* – 20.30 *fest.*

Arrivi a Roma: 7,27 *fer.* – 7,25 – 9,6 – 10,35 – 11,44 *fest.* – 13,5 – 13,35 – 15,5 – 16,35 – 17,44 *fest.* – 18,5 – 19,14 *fest.* – 19,35 – 20,44 *fest.* – 21.5.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

Partenze da Roma: 6,30 – 7,55 d. – 8,55 *fest a)* – 9,25 d. – 10,25 *fest a)* – 10,55 d. – 12,25 d. – 13,55 d. 14,55 *fest. a)* – 13,25 d. – 16,25 *fer.* – 16.55 d. – 18,5 *fer. a)* – 18,25 d. – 19,25 *fer.* – 19,25 *fest a)* – 19,45 *fer. d. a.)* – 20,25 *fest.*

Arrivi a Roma: 7.31 *fer. b)* – 7,41 d. a) – 8.12 a) – 8,40 – 9,10 d.) – 10,40 d.) – 11,47 *fest. a)* – 12,10 d). – 13,40 d.) – 15,10 d.) – 16,40 d.) – 17,47 a) – 18,10 d) – 19,17 *fest. a)* – 19,40 d.) – 20,47 *fest. a)* – 21,10 d) – 22,17 *fest. a)*.

a) da o fino a Genzano – b) da Albano d. diretto.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 – in più di 25, cent. 5 cadauna

TUTTI sanno che con un *Cinto di sospensione* si sono evitate le ernie ma pochissimi sanno procurarseli e così questa infermità diventa frequente sempre più. La *ditta Sivori di Milano via Ospedale* 1, li spedisce in scatola raccomandata contro cartolina vaglia di L. 2 quelli per i giovanetti di L. 2,50 per gli adulti, di L. 3,00 per i vecchi. Indicare la circonferenza dei fianchi in centimetri. Si cambiano quelli che non vadano bene.

SAPONE pel bucato grande marca Innocenti. Soda caustica – Solvays – Cristallina. Pece greca, (allume, Polvere Talco, Lesciva, Saponi vari. Prezzi miti. Antichissima Saponeria Via Merulana. 14 A Santa Mariamaggiore).

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, casearie, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disponendo vasto magazzino con case serie. Referenze di primordine. Scrivere. Serra. Via Pietro Cavallini 22.

Bagni e Villeggiature

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

III Categoria

25 parole cent. 50 – in più di 25, cent. 2 cad.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in via Sforza Cesarini 7.

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.

Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare – Palazzetto di Venezia 51.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali